



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

DESID
DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, SCIENZE
INGEGNERIA E DESIGN

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

CORSO DI LAUREA IN DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN

Il giorno 25 novembre 2025 il Consiglio del Corso di Studi delibera, tramite consultazione telematica, l'approvazione delle pratiche studenti e delle Schede SUA allegate al presente verbale.

Il Consiglio del Corso di Studi prende atto e approva.

Direttore del Corso di Laurea

Prof. Riccardo Varini

Verbalizzante

Prof. Massimo Brignoni

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 25/11/2025

1.

La studentessa, iscritta al Corso di laurea magistrale in Design, coorte 2025/2026, ha presentato richiesta di riconoscimento della carriera accademica pregressa presso l'Università degli Studi di Udine, presso cui ha frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione (LM-18), a seguito di rinuncia. La studentessa chiede il riconoscimento dell'insegnamento di Digital Narratives Lab (C.I.) previsto al 2° anno di corso.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
[MA0706] - MULTIMEDIA DESIGN	30/30 – 9cfu	Digital Narratives Lab (C.I.)	30/30 - 12 CFU	
[MA0648] - LINGUAGGI VISUALI PER SISTEMI COMPLESSI	30/30 – 9cfu			

2.

Lo studente, attualmente in mobilità Erasmus + presso L'università del Montenegro (1° semestre 2025/2026), ha presentato richiesta di modifica del Learning Agreement. Si allega L.A. modificato e preventivamente condiviso con i referenti scientifici della mobilità.

Il Consiglio di Corso di studi approva

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 25/11/2025

1.

La studentessa, nata a Rimini il 01 luglio 2003, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2022/2023, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F a seguito delle attività di partecipazione al Workshop di supporto per l'allestimento dello stand di San Marino ad Expo 2025 – Osaka e alla predisposizione di strumenti comunicativi per i Workshop D/20 di settembre.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione Workshop di supporto Expo 2025 e D/20	1 CFU	Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo – 1 CFU	

Commissione valutatrice
Prof. Riccardo Varini

During the Mobility

Exceptional changes to Table A

(to be approved by e-mail or signature by the student, the responsible person in the Sending Institution and the responsible person in the Receiving Institution)

Table A2 During the mobility	Component code (if any)	Component title at the Receiving Institution (as indicated in the course catalogue)	Deleted component [tick if applicable]	Added component [tick if applicable]	Reason for change ¹	Number of ECTS credits (or equivalent)
		<i>Development and Theory of Design I MA</i>	X		3	3ECTS
		<i>Designing for Web</i>		X	5	3ECTS

	Name	Email	Position	Date	Signature
Student			Student	01.10.2025.	
Responsible person ² at the Sending Institution	Prof. Massimo Brignoni	massimo.brignoni@unirms.sm	Professor	03-10-2025	
Responsible person at the Receiving Institution ³	Maja Šofranac	majasofranac@gmail.com	Vice Dean for International relations	01.10.2025.	

¹Reasons for exceptional changes to study programme abroad (choose an item number from the table below):

Reasons for deleting a component

Reason for adding a component

1. Previously selected educational component is not available at the Receiving Institution
5. Substituting a deleted component
2. Component is in a different language than previously specified in the course catalogue
6. Extending the mobility period
3. Timetable conflict
7. Other (please specify)
4. Other (please specify)

²**Responsible person at the Sending Institution:** an academic who has the authority to approve the Learning Agreement, to exceptionally amend it when it is needed, as well as to guarantee full recognition of such programme on behalf of the responsible academic body. The name and email of the Responsible person must be filled in only in case it differs from that of the Contact person mentioned at the top of the document.

³**Responsible person at the Receiving Institution:** the name and email of the Responsible person must be filled in only in case it differs from that of the Contact person mentioned at the top of the document.

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Nome del corso	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://design.unirms.sm/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Riccardo Varini
Vicedirettore del CDS	Elena Brigi e Giorgio Dall'Osso
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Design

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DESID	Olga Barmine Tommaso Lucinato Massimo Barbierato
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Alessia Lo Preiato
Tutor didattico	
Tutor orientamento, tirocini e placement	Sara Massi, Responsabile comunicazione e grafica editoriale Anna Guerra, Tutor orientamento, stage e placement

Il Corso di Studio in breve

Il corso forma gli studenti ad un pensiero creativo e critico per progettare nuove visioni del mondo. Prepara al proseguimento degli studi o alla professione negli ambiti del design del prodotto e delle comunicazioni visive, approfondendo tutte le fasi della progettazione e degli aspetti etici, estetici, tecnologici, funzionali, economici e ambientali.

Per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. La prova di ammissione consiste in una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno e da un colloquio motivazionale volto a verificare le competenze, l'interesse e l'attitudine del candidato alle tematiche del design.

La didattica, organizzata in semestri, si articola in insegnamenti storico-critici, tecnologici ed economici. Gli insegnamenti tecnico-strumentali e laboratori progettuali sono caratterizzati da un approccio volto alla ricerca, alla sperimentazione, alla realizzazione di prototipi, condotti da designer e professionisti di alto livello. La frequenza minima obbligatoria del 70% delle ore di didattica in aula. Le classi sono suddivise in due sezioni di massimo 60 studenti per garantire cura nelle relazioni personali e nella trasmissione dei saperi.

Nei primi due anni gli studenti e le studentesse frequentano laboratori nell'ambito del prodotto, della grafica, del web, del video, dei social e del multimedia design. Al terzo anno ogni alunna/o personalizza il proprio piano di studi nell'area del design del prodotto, degli interni o della comunicazione visiva tramite specifici laboratori e un tirocinio curriculare.

Il laureato in design opera all'interno di attività professionali in più ambiti: dalle istituzioni all'impresa, dalla libera professione agli studi alle agenzie e lavora nel settore del design del prodotto, delle comunicazioni visive, dei servizi e dei nuovi media. Più precisamente egli sviluppa competenze per:

- operare in azienda con vari ruoli (ad esempio, ufficio tecnico, assistente progettista, responsabile di sviluppo e ricerca), fungendo da collegamento tra progettisti interni o esterni, direzione, produzione e fornitori;
- gestire la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti;

- sviluppare progetti di strumenti e materiali comunicativi, sia in formato cartaceo sia su supporti digitali;
- condurre ricerche mirate per lo sviluppo di prodotti e redigere relazioni tecniche;
- realizzare presentazioni su video, carta e modelli fisici;
- lavorare nel settore tecnico o come assistente alla progettazione e produzione multimediale;
- contribuire alla pianificazione e al coordinamento di eventi, mostre e attività culturali nel design per istituzioni, enti pubblici o privati.

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione relativa all'istituzione di un Corso di laurea triennale in Design ha coinvolto, fin dall'inizio, il Governo di San Marino e vari enti e associazioni che operano sul territorio sammarinese: dalla Pubblica Amministrazione agli organi di Governo quali la Segreteria per la Cultura e l'Università, agli operatori appartenenti al sistema socio-economico strettamente interessato alla nascita di nuove figure professionali a cui rivolgersi per incrementare l'innovazione del territorio (Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Ordini professionali).

I risultati raccolti sono stati condivisi con il Comitato Scientifico, appositamente costituito al fine di redigere le linee guida per l'istituzione del programma formativo del nuovo corso di studi. Il Comitato era così composto: prof. Tomàs Maldonado (Università IUAV di Venezia), prof. Nico Ventura (Politecnico di Milano), prof. Medardo Chiapponi (Università IUAV di Venezia), prof. Gaddo Morpurgo (Università IUAV di Venezia), Prof. Giorgio Petroni (Rettore dell'Unirsm).

Il Comitato si è poi concentrato, dopo un attento confronto con le realtà formative esistenti nelle zone limitrofe, sulla scelta della denominazione del corso e sulla valutazione degli sbocchi occupazionali a cui avrebbe potuto rivolgersi. A seguire, il Comitato è passato all'individuazione degli obiettivi formativi a cui tendere e quindi alla bozza del quadro generale delle attività e delle caratteristiche della prova finale.

Il progetto formativo che è emerso è stato contraddistinto fin dall'inizio da un equilibrato rapporto tra formazione tecnica nel campo del prodotto e della comunicazione visiva, e la dimensione umanistica afferente a studi di natura storico-critica, sociale, nonché economici la cui conoscenza rimane un fattore importante per la formazione professionale. Il percorso formativo, organizzato in semestri, prevede insegnamenti tecnico-strumentali e laboratori progettuali caratterizzati da un approccio volto alla ricerca, alla sperimentazione, alla realizzazione di prototipi. Questi insegnamenti sono affiancati, nell'arco dei tre anni di corso, da quelli nell'ambito della storia e della critica del design, della comunicazione visiva, della semiotica, della storia dell'arte contemporanea, dell'economie dei prodotti e dei progetti. Il Comitato ha inoltre individuato nello strumento dei workshop, un completamento all'offerta formativa dando la possibilità agli studenti di affrontare in un breve periodo (massimo 1 settimana) o l'apprendimento di tecniche specifiche di realizzazione, o la possibilità di lavorare su temi progettuali sotto la guida di designer e professionisti di alto livello.

Le parti consultate hanno giudicato molto positiva l'attivazione del corso di laurea, evidenziando, in modo unanime, come il profilo professionale proposto corrisponda ad una riscontrabile esigenza del mercato del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il processo di consultazione è stato condotto selezionando una rosa di nomi tra gli stakeholder del Corso di Laurea. Le persone coinvolte sono rappresentanti di aziende, enti e organizzazioni che operano nel territorio di San Marino e in quello italiano. Ciascuna di queste realtà costituisce un punto di riferimento nei settori del design verso i quali il Corso di Laurea indirizza la formazione dei propri studenti.

Filippo Francini, Direttore del Dipartimento Cultura e Turismo della Repubblica di San Marino, nonché di Ambasciatore della Repubblica di San Marino in Brasile.

Luca Zanotti, Consigliere, Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino

Elena Formia, Professoressa Ordinaria, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sergio Menichelli, Designer, Fondatore, Agenzia di Comunicazione *Studio FM*

Simone Spalvieri, Designer, Fondatore *Studio Spalvieri&DelCiotto*

Lucia Roscini, Art Director, Agenzia di Comunicazione *Zup Design*

Ilaria Ruggeri, Designer, Agenzia di Comunicazione *Studio Taller*

Meris Monti, Presidente Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO

Marta Stacchini, Responsabile Generale Unità di Coordinamento per l'UNESCO

Ai partecipanti è stato inviato un questionario nell'ottobre del 2025 volto a raccogliere informazioni su diversi aspetti relativi al Corso di Laurea. In particolare, viene richiesto di indicare il proprio settore di provenienza, di individuare le competenze che ritengono più importanti per i designer contemporanei e di segnalare gli ambiti emergenti di questa figura professionale. Inoltre, il questionario indaga quali siano, a loro avviso, i tratti distintivi della didattica, sia a livello di corso di studio sia a livello di Ateneo, e se ritengano che il modello formativo adottato sia coerente con le caratteristiche del territorio in cui il corso è inserito e con il contesto professionale di riferimento.

Gli stakeholder hanno evidenziato come la formazione progettuale della triennale debba tendere ad un carattere multidisciplinare, che unisca teoria e pratica, cultura del design e innovazione tecnologica, con attenzione a sostenibilità, inclusione, contesto sociale e collaborazione con il mondo professionale.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in design, definito *designer*, opera all'interno di attività professionali e di ricerca in più ambiti: dalle istituzioni all'impresa, dalla libera professione a studi o agenzie. Egli lavora primariamente nel settore del design del prodotto, delle comunicazioni visive, dei servizi e dei nuovi media.

Il laureato in Design possiede competenze per:

- operare in azienda con vari ruoli (ad esempio, ufficio tecnico, assistente progettista, responsabile di sviluppo e ricerca), fungendo da collegamento tra progettisti interni o esterni, direzione, produzione e fornitori;
- gestire la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti;
- sviluppare progetti di strumenti e materiali comunicativi, sia in formato cartaceo sia su supporti digitali;
- condurre ricerche mirate per lo sviluppo di prodotti e redigere relazioni tecniche;
- realizzare presentazioni su video, carta e modelli fisici;

- lavorare nel settore tecnico o come assistente alla progettazione e produzione multimediale;
- contribuire alla pianificazione e al coordinamento di eventi, mostre e attività culturali nel design per istituzioni, enti pubblici o privati.

Sbocchi professionali

Per chi decide di entrare subito nel mondo del lavoro il profilo dei laureati apre sbocchi professionali all'interno di istituzioni, di aziende, di studi professionali e di agenzie nei seguenti campi del design:

- design del prodotto;
- design della comunicazione visiva;
- web e multimedia design.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)

2. Grafici - (3.4.4.1.1)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le competenze richieste sono quindi trasversali ai percorsi di istruzione secondaria, quali una solida conoscenza storico-culturale e una buona capacità riflessiva.

Le prove di ammissione sono finalizzate a valorizzare le capacità di concettualizzazione attraverso il disegno e a valutare la motivazione personale nei confronti del percorso di studi.

Commentato [GD1]: nuovo testo

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Titolo di studio richiesto: per essere ammesso al corso di studio è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona.

La prova di ammissione consiste in:

- una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno della durata di 90 minuti;
- un colloquio motivazionale volto a verificare le competenze, l'interesse e l'attitudine del candidato alle tematiche del design. I colloqui si svolgeranno a seguito della prova grafica, secondo il calendario pubblicato sul sito web dell'Università e aggiornato sulla base dei candidati effettivamente presenti.

A supporto della prova grafica e del motivazionale si suggerisce la lettura di almeno uno dei libri proposti dalla commissione. motivazione si suggeriscono la lettura di almeno uno tra alcuni testi proposti.

Durante la prova grafica non è permesso ai candidati comunicare tra di loro, o mettersi in comunicazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o della Segreteria. Non è ammessa la consultazione di libri di testo, di appunti o di altre fonti digitali e/o analogiche. Il candidato inadempiente è escluso dalla prova.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è parte costitutiva di una Scuola di Design orientata alla formazione di progettisti negli ambiti del design del prodotto, delle comunicazioni visive e multimediali, capaci di operare in tutte le fasi della progettazione – dall'ideazione alla produzione fino al consumo – tenendo conto degli aspetti umanistici, etici, estetici, storici, tecnologici, funzionali, sociali, economici e ambientali.

Il corso prevede l'erogazione dell'attività formativa attraverso:

- A – corsi mono-disciplinari;
- B – laboratori di progettazione;
- C – laboratori strumentali;
- D – seminari integrativi.

Struttura del percorso formativo

Nei primi due anni di corso viene impartita una formazione di base; nel terzo anno, invece, la formazione viene incentrata su specifiche aree tematiche. Il Corso, realizzato in convenzione con l'Università di Bologna, prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi per il conseguimento del titolo di laurea in Design, titolo riconosciuto in tutta Europa. Tale percorso consente di proseguire gli studi a livello nazionale e internazionale o di inserirsi direttamente nel mondo professionale e produttivo.

Laboratorio sperimentale permanente

La Scuola di Design di San Marino è concepita come un Laboratorio sperimentale permanente, in cui luogo, comunità e poetica attivano e stimolano processi dinamici di ricerca, formazione, progetto e produzione esperienziali, condivisi e trasversali.

Si configura come un centro studi decentrato, nella Piccola Repubblica del Titano e offre un punto di osservazione privilegiato sul mondo, con una prospettiva molto ampia.

Luogo di pensiero critico libero e confronto, la Scuola promuove progetti e ricerche di rilevanza sociale e ambientale, orientati alla valorizzazione di patrimoni materiali e immateriali delle comunità locali secondo principi di equità, solidarietà e rispetto delle diversità culturali.

L'approccio didattico privilegia la sperimentazione tecnica e materica in laboratori e officine, incoraggiando lo sviluppo di capacità multisensoriali e progettuali. Durante il percorso formativo, gli studenti hanno inoltre l'opportunità di partecipare a concorsi nazionali e internazionali, nonché di realizzare manufatti, progetti pubblici e privati, artigianali o industriali, in contesti locali e internazionali.

Obiettivi formativi specifici del Corso

La didattica, organizzata in semestri e a frequenza obbligatoria, propone insegnamenti sequenziali svolti nel corso di tre anni, che coprono quattro aree disciplinari principali:

1. scientifico-tecnologica;
2. umanistica ed economica;
3. progettuale (atelier e laboratori);
4. tecnico-strumentale (officine attrezzate).

I laboratori offrono esperienze progettuali nei settori del prodotto, della grafica, della comunicazione visiva e della multimedialità, consentendo l'acquisizione di competenze progettuali, tecniche e scientifiche. Ulteriori approfondimenti sono previsti nelle attività affini, integrative e nel tirocinio.

Commentato [GD2]: possiamo aggiungere "in tutta europa?"

Commentato [PC3R2]: sì

I corsi, frequentati da circa cinquanta/sessanta studenti, sono tenuti da docenti strutturati e da designer professionisti, in un contesto di collaborazione sinergica tra mondo accademico e professionale.

Gli obiettivi di apprendimento definiscono i contenuti minimi dei Laboratori di progettazione, delle discipline strumentali, tecnologie, scienze storico-critiche, filosofiche e sociali. In ogni laboratorio di progettazione vengono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali.

A sottolineare il fatto che si tratta di un corso di laurea universitario viene attribuita una grande importanza anche al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, sociali, economici e ambientali.

Sviluppo del percorso

Nei primi due anni di Corso gli studenti frequentano laboratori nell'ambito del design del prodotto, delle comunicazioni visive e del progetto multimediale, mentre al terzo anno possono optare per una specializzazione nell'area del prodotto o della comunicazione visiva, che trova completamento nella tesi sviluppata all'interno di un Laboratorio di laurea, guidato da un gruppo di professori strutturati insieme a professori a contratto e consulenti.

Durante il terzo anno, lo studente svolge uno stage obbligatorio di 400 ore, concepito come una prima esperienza lavorativa all'interno di aziende, enti e studi professionali, coordinata e seguita da una struttura di tutoraggio interna all'Università, che verifica la qualità dell'esperienza.

Alcuni seminari e workshop tecnico-strumentali affiancano lo svolgimento della didattica all'interno di officine attrezzate a loro dedicate e sono volti alla sperimentazione sui materiali e all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-pratiche nei campi della fotografia, video, modellistica, ceramica, serigrafia, stampa 3d e prototipazione assistita. Parallelamente, la Scuola di Design offre seminari di approfondimento umanistico volto al rafforzamento della consapevolezza del fare progettuale in società e ambienti complessi.

Con cadenza periodica, infatti, si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

I Workshop progettuali, organizzati dal Corso di laurea, completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali con la collaborazione di tutor scelti tra i più brillanti laureati dalla Scuola e realizzati in collaborazione con aziende e istituzioni selezionate, coinvolgono più di 180 studenti nel periodo estivo.

Arricchimento dell'offerta formativa

A partire dall'anno accademico 2021/2022 gli atelier progettuali sono organizzati in 13 settimane di didattica, organizzati in due moduli sinergicamente integrati:

- il principale, della durata di 12 settimane, tenuto dal titolare dell'insegnamento e caratterizzante la disciplina;
- il modulo seminariale, della durata di alcuni giorni e concentrato in una settimana, tenuto da designers in visiting che approfondiscono e ampliano i contenuti del corso.

Questo modello consente di programmare la didattica in tre distinti periodi formativi:

- Conoscenza e sviluppo iniziale del progetto;
- Accelerazione e immersione con il contributo del docente esterno;
- Approfondimento, completamento e rappresentazione del progetto principale.

Commentato [GD4]: ?

Commentato [GD5R4]: @Paula Cenci tu ricordi perché abbiamo scritto questa cosa?

Commentato [PC6R4]: no, toglierei

L'obiettivo è ampliare l'esperienza formativa degli studenti, consentendo loro di confrontarsi con metodologie e poetiche differenti.

A completamento dell'offerta, sono previsti **seminari di ambito socio-antropologico** che introducono alla conoscenza dei patrimoni culturali e alle relazioni tra persone, comunità e contesti materiali e immateriali del progetto.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Vedi approfondimento A4.b2

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche per la rappresentazione formale e funzionale del prodotto, delle tecniche di produzione delle immagini digitali, dei linguaggi visivi, dei meccanismi percettivi individuali e dei sistemi di gestione del colore; padroneggia strumenti operativi e software per comprendere i principi matematici del calcolo vettoriale, matriciale e differenziale, nonché gli algoritmi utilizzati nei sistemi di modellazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di affrontare le sfide progettuali del design di prodotto nelle varie fasi di ideazione e produzione, avvalendosi di tecnologie digitali avanzate, sistemi di comunicazione interattiva e piattaforme multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- GEOMETRIA PER IL DESIGN - taf A - MAT/03 - 6 CFU
- MODELLISTICA PER IL DESIGN - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D - taf A - ICAR/17 - 4 CFU
- RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D - taf A - ICAR/17 - 4 CFU
- LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO - taf A - ICAR/13 - 8 CFU
- LINGUA STRANIERA: INGLESE B2 - taf E - L-LIN/12 - 4 CFU

CONOSCENZE STORICO-CRITICHE-UMANISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppa conoscenze sulle principali teorie, linguaggi e protagonisti legati alla storia del design e della comunicazione visiva integrando competenze culturali, sociali e tecnologiche. È in grado di analizzare le dinamiche storiche e contemporanee e di collegare aspetti teorici e operativi al contesto progettuale attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, attraverso le capacità storico-critiche acquisite, analizza il legame tra il progetto e il suo contesto culturale, sociale, artistico ed economico, e affronta i temi emergenti del design e della società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- STORIA DEL DESIGN - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B) - taf D - LART/03 - 6 CFU
- STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- SEMIOTICA PER IL DESIGN - taf A - M-FIL/05 - 6 CFU
- STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.) - taf D - ICAR/18 - 6 CFU
- CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.) - taf D - ICAR/13 - 6 CFU

CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE-INGEGNERISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato ha una conoscenza approfondita delle proprietà delle principali categorie di materiali, del loro comportamento meccanico, dei metodi e dei processi di produzione di artefatti artigianali e industriali e dei principi che ne determinano le modalità di utilizzo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha acquisito capacità che gli permettono di lavorare in contesti multidisciplinari con l'obiettivo di risolvere problemi e sfide innovative. Per fare questo il laureato supporta l'ingegnerizzazione dei prodotti e sa sviluppare prototipi per verificare l'efficacia dei progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - taf C - INGIND/14 - 6 CFU
- TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN - taf A - INGIND/22 - 6 CFU
- FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A) - taf D - INGIND/14 - 6 CFU

CONOSCENZE DI MARKETING ED ECONOMIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato apprende gli elementi di base, conosce e comprende quali siano gli strumenti per l'analisi di mercato, la valutazione della concorrenza, la stima dei costi di progettazione, comunicazione, promozione e produzione di artefatti industriali e per lo sviluppo di strategie per la loro distribuzione e introduzione sul mercato.

Comprende i principi dell'economia di mercato e dell'economie circolari e di vicinato, così come delle filiere corte basate su valori reali di sostenibilità ambientale e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare in un progetto teorico o pratico la stima dei costi di produzione di un prodotto e di collaborare alla pianificazione di strategie di mercato mirate alla sua trasformazione, distribuzione e lancio, supportando efficacemente i responsabili del marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA - taf B - SECSP/08 - 6 CFU
- ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI - taf B - INGIND/35 - 6 CFU

CONOSCENZE METODOLOGICHE - PROGETTUALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato apprende differenti e articolati approcci e metodologie utili allo sviluppo di tutte le fasi del processo progettuale dalla ricerca dei bisogni, al concetto, all'esecutivo alla realizzazione di modelli o prototipi funzionali e funzionanti in scala ridotta o reale nei campi del design del prodotto, della comunicazione visiva del web design, del video e del progetto multimediale. Utilizzando queste competenze può pianificare la progettazione di artefatti analogici o digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppa competenze e capacità per verificare concretamente le proprie idee, in esercitazioni individuali o di gruppo, per contribuire alla realizzazione degli artefatti, in particolare attraverso l'interpretazione della forma, degli elementi contestuali, ambientali e sociali, di quelli artistici e di quelli tecnologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA - taf B - INF/01 - 8 CFU
- LABORATORIO VIDEO E MULTIMEDIA - taf B - L- ART/06 - 6 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- PROVA FINALE - LABORATORIO DI LAUREA - ICAR/13 - 6 CFU

CONOSCENZE DEL MONDO DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il laureato approfondisce la propria formazione in contesti di lavoro esterni all'Università e apprende approcci, processi e metodologie progettuali della professione affiancando titolari di studi professionali, progettisti senior, imprenditori o manager esperti nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche del designer confrontandosi con casi concreti e commissioni reali di progettazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per contribuire alla progettazione e realizzazione su commissione reale degli artefatti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- STAGE OBBLIGATORIO - ICAR/13 - 12 CFU

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità di formulare un giudizio autonomo viene stimolata attraverso esercitazioni pratiche, seminari strutturati e la redazione di elaborati, dando particolare importanza all'abilità di individuare problemi e applicare metodi adeguati a risolverli. Inoltre, tale capacità viene potenziata durante le esperienze di stage e tirocinio, così come attraverso le attività proposte dai docenti per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di questa autonomia viene verificata valutando gli insegnamenti del piano di studi personale dello studente e il livello di indipendenza e abilità nel lavorare, anche in team, dimostrato sia durante il tirocinio sia nell'esecuzione delle attività assegnate per la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Gli studenti sviluppano le proprie competenze comunicative, imparando a presentare in modo chiaro e comprensibile i propri elaborati e progetti durante le attività di esercitazione in aula, in laboratorio e durante seminari o altre iniziative formative. Le abilità comunicative vengono valutate non solo in queste circostanze, ma anche attraverso la redazione di relazioni, la preparazione di documenti scritti e la loro esposizione orale durante i seminari di verifica. Inoltre, la prova finale rappresenta un'ulteriore occasione per approfondire e dimostrare le

capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, mediante la discussione di un elaborato su tematiche legate al percorso di studi davanti a una commissione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate attraverso la frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività previste dal percorso di studi, con particolare attenzione allo studio individuale, alla realizzazione di progetti personali, alle esperienze pratiche durante il tirocinio e al lavoro preparatorio per la prova finale. La valutazione di tali capacità avviene mediante verifiche continue durante le attività formative, con un'attenzione specifica al rispetto delle scadenze, alla presentazione di dati raccolti in modo autonomo, al supporto fornito attraverso attività di tutorato per la realizzazione di progetti e alla capacità di auto-apprendimento dimostrata durante il tirocinio e nella preparazione della prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative offrono agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriori conoscenze, abilità e competenze di natura multidisciplinare, arricchendo quelle già acquisite nelle attività formative di base e caratterizzanti.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e alla definizione del profilo professionale del laureato in Design discipline legate a: scienza e tecnologia dei materiali applicate al design; tecniche avanzate di disegno e rappresentazione del progetto; storia della cultura progettuale, con particolare attenzione alle sue evoluzioni contemporanee; e sociologia dei processi economici e lavorativi, per comprendere i contesti sociali, organizzativi e comunicativi in cui opera il designer.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Lo studente può accedere alla prova finale dopo aver completato tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, ad eccezione di quelli assegnati alla prova stessa. La prova consiste nella realizzazione di un elaborato, sviluppato sotto la supervisione di un gruppo di docenti all'interno del laboratorio di laurea. L'elaborato approfondisce attraverso una proposta progettuale o di ricerca sperimentale, un tema specifico scelto dallo studente. L'elaborato può essere redatto sia in lingua italiana che inglese.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente giunto alla conclusione del terzo anno accede alle attività del laboratorio di laurea. Condotta da ricercatori e docenti del Corso di laurea, il laboratorio affianca la redazione delle tesi di progetto degli studenti organizzando workshop, lezioni tematiche e incontri di confronto sul progetto. Il laureando deve frequentare obbligatoriamente il Laboratorio, scegliendo fra l'indirizzo in design del prodotto o delle comunicazioni visive – entrambi integrati da approfondimenti nel campo multimediale –, in base a un calendario di incontri e revisioni appositamente predisposto.

Le commissioni giudicatrici per la Prova Finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del direttore del Corso di Studio, secondo i seguenti criteri:

- ogni Commissione è composta da almeno tre membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS, tra cui viene individuato un Presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di un membro;

- per ciascuna sessione di laurea possono essere nominate più Commissioni che potranno riunirsi indipendentemente l'una dall'altra, sulla base della convocazione fatta dal Presidente di Commissione.

La commissione esaminatrice valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 6 cento decimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.

Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Le schede di insegnamento, presenti nella sito web dell'Ateneo, risultano essere compilate e conformi alle relative Linee guida. Gli obiettivi formativi dichiarati risultano coerenti con quelli del CdS, così pure è la percezione da parte degli studenti. Qualora vi sia stato la ripetizione di argomenti tra alcuni insegnamenti, è stata giudicata dagli studenti un fatto positivo per il consolidamento delle conoscenze. Le modalità di verifica risultano chiaramente descritte nelle schede di insegnamento, sia in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame, sia nell'adeguatezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Come il precedente anno accademico il carico di studio è stato ritenuto complessivamente adeguato al numero di CFU dell'insegnamento anche se viene espresso una necessità di avere una maggiore trasmissione di conoscenze di base. Le date degli appelli sono consultabili facilmente e fissate in modo efficace evitando il più possibile la loro sovrapposizioni.

Criticità

La percezione del carico di studio elevata unita alla necessità indicata dagli studenti di avere più conoscenze di base.

Proposte per il miglioramento

Maggiore attenzione nella progressione dei laboratori di progetto in modo da aiutare gli studenti nel gestire la complessità crescente.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO****QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)**

Il Regolamento didattico del Corso di Studio è pubblicato nella pagina internet del CdS.

Piano di studi

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Crediti
1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	8
9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	6
11	INGIND/22	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	8
15	INGIND/35	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	6

16	INGIND/14	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6
17	INGIND/16	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	6
18	L- ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8
22	SECSP/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	6
29			STAGE OBBLIGATORIO	12

Commentato [GD7]: va bene come li ho inseriti?

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

<https://design.unirms.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://design.unirsm.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/bacheca-appelli/>

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, in collaborazione con i Corsi di studio.

<https://design.unirsm.sm/courses/laboratorio-di-laurea-2/>

1° sessione: settembre

2° sessione: novembre

3° sessione: gennaio

Sessione straordinaria: marzo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Docenti AA 24/25	Docenti AA 25/26	Ruolo	Crediti
1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	Razani Ramin	Razani Ramin	Prof. a contratto	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	Barmine Olga	Barmine Olga	Prof. a contratto	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	Rocchetto Orsetta	Rocchetto Orsetta	Prof. a contratto	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	Codicè Francesco	Codicè Francesco	Prof. a contratto	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	Lucinato Tommaso	Lucinato Tommaso	Prof. a contratto	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	Brigi Elena	Brigi Elena	Ricercatrice	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	De Simone Alberto	De Simone Alberto	Prof. a contratto	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	Fariselli Stefano	Fariselli Stefano	Prof. a contratto	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	Elena Brigi	Maddalena Selvini	Prof. a contratto	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	Perri Edoardo	Perri Edoardo	Prof. a contratto	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	Ruggeri Ilaria	Ruggeri Ilaria	Prof. a contratto	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	D'angelo Donatello	D'angelo Donatello	Prof. a contratto	8

9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	Sfligiotti Silvia	Sfligiotti Silvia	Prof. a contratto	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	Pierini Marco	Pierini Marco	Prof. a contratto	6
11	INGIND/22	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	Alessio Abdolalian	Matteo Giustozzi	Prof. a contratto	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	Lancioni Tarcisio	Lancioni Tarcisio	Prof. a contratto	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	Varini Riccardo	Varini Riccardo	Professore con contratto pluriennale	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	Barbierato Massimo	Barbierato Massimo	Prof. a contratto	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	Loschi Corrado	Loschi Corrado	Prof. a contratto	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	Giorgetta Davide	Giorgetta Davide	Prof. a contratto	8
15	INGIND/35	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	Venturini Karen	Venturini Karen	Prof. Strutturato	6
16	INGIND/14	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Croccolo Dario	Croccolo Dario	Prof. a contratto	6
17	INGIND/16	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	Massimiliano De Agostinis	Da assegnare	Prof. a contratto	6
18	L-ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	Cafarelli Raffaele	Cafarelli Raffaele	Prof. a contratto	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	Menichelli Sergio	Menichelli Sergio	Prof. a contratto	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	Di Gennaro Davide	Di Gennaro Davide	Prof. a contratto	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	Francesca Salatin	Gambardella Claudio	Prof. a contratto	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	Francesco Maggiore	Lucchetta Paolo	Prof. a contratto	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	Alexander Michelotti	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO				8

Commentato [GD8]: va bene come li ho inseriti?

22	SECCSP/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	Bizzarri Cosimo	Bizzarri Cosimo	Prof. a contratto	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	Brignoni Massimo	Brignoni Massimo	Professore con contratto pluriennale	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	Spalvieri Simone	Spalvieri Simone	Prof. a contratto	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	Roscini Lucia	Roscini Lucia	Prof. a contratto	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	Rovai Stefano	Rovai Stefano	Prof. a contratto	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	Riccardo Varini	Biasetton Noemi	Prof. a contratto	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	Sergio Brugiolo, Riccardo Varini, Massimo Brignoni, Giorgio Dall'Osso	Sergio Brugiolo, Riccardo Varini, Massimo Brignoni, Giorgio Dall'Osso	vari	6
29			STAGE OBBLIGATORIO				12

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Dipartimento DESID, presso Monastero Santa Chiara, Contrada Omerelli, 20 – 47890 Rep. San Marino, dispone di 11 aule di varia capienza. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica.

<https://design.unirms.sm/sede/>

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Il corso di laurea mette a disposizione dei propri studenti diversi laboratori. Questi sono accessibili con e senza prenotazione in base al presidio da parte del personale tecnico.

Officina Modelli

Nell'officina modelli vengono insegnate molteplici tecniche, non favorendo un approccio da specialista, quanto la capacità di materializzare la forma fisica di un'idea nuova. Si evita così di interpretare il modello come semplice simulazione, restituendo al lavoro manuale preminenza nell'atto creativo. Non sorprende che, talvolta, lo

studente fallisca alla prova dei fatti e debba tornare sui concetti, perché la realtà ha spesso un carattere imprevedibile ma sempre molto istruttivo. Arricchiscono le attività del laboratorio corsi di approfondimento tematici e la consulenza costante di personale tecnico.

Officina Foto-Video

L'officina foto e video nasce proprio dall'esigenza di offrire supporto tecnico e uno spazio attrezzato per sperimentare, apprendere tecniche e nuovi linguaggi e imparare a padroneggiare gli strumenti per poter comunicare in modo corretto. Le attrezzature a disposizione sono macchine fotografiche professionali; drone; materiale per la costruzione di set fotografici; luci professionali per set fotografici.

Officina Ceramica

Nel laboratorio di ceramica si lavora uno fra i più antichi materiali esistenti. I corsi, tenuti da designer e tecnici, sono pensati per far toccare con mano ceramiche di diversa composizione, lavorabilità e finalità d'uso, permettendo di integrare, dopo tali esperienze dal vero, nuovo sapere pratico nelle attività di progettazione richieste all'interno dei corsi come nel mondo della professione. Tra le varie tecniche di lavorazione della ceramica è possibile sperimentare e utilizzare lo stampo a collaggio, il tornio, la tecnica a colombina e a lastra. Inoltre, è presente una trafila per ceramica, utile alla realizzazione di estrusi a sezione continua.

Officina Digital Lab

L'officina digital lab ospita strumentazioni utili a testare e realizzare i propri progetti e prototipi, come ad esempio: stampanti 3D, scanner 3D, schede Arduino, sensori, proiettori, visori per VR, tablet o monitor touch. Con l'accesso a strumenti per la fabbricazione, prototipazione e produzione digitale, l'officina digital lab è un luogo dove poter realizzare e sperimentare idee con le tecnologie più contemporanee, spesso utilizzate in sinergia con quelle tradizionali.

Officina Serigrafia

L'utilizzo della tecnica serigrafica, in spazi e con insegnamenti specifici, riporta lo studente all'origine dell'immagine stampata, permettendogli di far pratica con il processo di riproduzione di un soggetto bidimensionale, depositando lui stesso un colore alla volta sul supporto da inchiostrare. Avendo l'opportunità di sperimentare al laboratorio di serigrafia anche la fase di produzione, si completa il percorso formativo di chi vuole operare consapevolmente nell'industria grafica. Le attrezzature a disposizione sono: telai; materiale per l'incisione dei telai; colori; banchi di stampa; sgorbie per incisione; fogli di linoleum o tavole di legno.

<https://design.unirsm.sm/studenti/laboratori/>

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Sale Studio

All'interno della sede dell'Antico Monastero Santa Chiara, sono presenti numerose cellette in cui gli studenti possono studiare e svolgere lavori di gruppo.

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNISRM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione

Commentato [GD9]: non abbiamo un link specifico per le aule.

Commentato [GD10R9]: ho chiesto a dorò di implementare.

delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale 'Scoprirete', rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

<https://design.unirsm.sm/sede/>

<https://www.unirsm.sm/biblioteca-universitaria/>

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Dai dati aggregati sulle opinioni degli studenti emerge:

Il materiale didattico è ritenuto adeguato e coerente con il programma e gli obiettivi dell'insegnamento. I dati sono in leggero calo rispetto all'anno precedente ma si attestano pressoché sugli stessi valori. Risultano apprezzate le metodologie di insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, workshop).

Le strutture (aule, biblioteche, laboratori) e le attrezzature fornite dal Corso di Studio sono generalmente risultate adeguate alle attività didattiche proposte.

Criticità

Nonostante il materiale didattico sia considerato adeguato, si registra un leggero calo rispetto all'anno precedente.

Proposte per il miglioramento

Suggerire ai docenti alcuni interventi correttivi, come revisioni o integrazioni.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso.

Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a) Incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b) Attività di progettazione presso le scuole superiori con piccoli gruppi di studenti;
- c) Incontri presso la sede del Corso di Studio con presentazione dell'offerta formativa;
- d) Incontri con i Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.
- e) Open days di presentazione dei corsi di studio che permettono di far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno, i progetti che affronteranno oltre a informarsi sulle modalità di accesso.

Per le attività di orientamento sono utilizzate presentazioni dell'offerta formativa dei singoli corsi congiuntamente a quella dell'intero Ateneo.

Per l'attività di cui al punto c. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo.

L'attività di orientamento viene svolta dal *Tutor orientamento, stage e placement* unitamente al supporto di due studenti selezionati tramite bando 150 ore. L'attività di orientamento è coordinata dal Delegato all'orientamento di Ateneo.

La tutor di orientamento è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail, telefono e colloqui in sede e online.

Link Orientamento Corso di studio: <https://design.unirms.sm/orientamento/>

Open days, pagina di servizio di ateneo: <https://www.unirms.sm/penday/>

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Durante il corso di studio sono proposte agli studenti e alle studentesse alcuni workshop strumentali con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza di strumenti pratici per la professione futura.

La Direzione e i docenti del Corso di Studio svolgono inoltre attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, con particolare riferimento a:

- a. presentazione in aula delle attività di tirocinio, con il supporto della referente tirocini e placement;
- b. presentazione in aula delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- c. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino mette a disposizione dei propri studenti l'opportunità di svolgere tirocini curriculari con l'obiettivo di facilitare un primo contatto con il mondo del lavoro, sviluppare competenze professionali e supportare l'orientamento e le scelte di carriera.

Partendo dalle attitudini personali degli studenti, tramite colloquio, vengono proposte aziende ed enti convenzionati con l'Ateneo all'interno dei quali poter inviare la propria candidatura. Studenti e aziende possono proporre nuove convenzioni di tirocinio.

La procedura di accreditamento e selezione del tirocinio avviene tramite piattaforma digitale di ateneo.

Link per servizio di Stage e placement del corso di studio: <https://design.unirsm.sm/magistrale/stage-e-placement/>

Link servizio tirocinio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/tirocini/>

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo. Il docente referente e responsabile per la Mobilità Erasmus+ del CdS è il Professor Massimo Brignoni.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare nell'ambito del design e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

<https://www.unirsm.sm/internazionale/outgoing-students/erasmus/>

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studi favorisce l'inserimento lavorativo dei laureati, attraverso incontri mirati volti ad analizzare le possibilità occupazionali, con il supporto delle Referente Stage e Placement.

Il corso di studio offre inoltre un servizio interno e non ufficiale di raccordo tra mondo del lavoro e studenti. Il servizio avviene tramite un canale Telegram e un gruppo LinkedIn denominati "Alumni Unirsm Design". In questi spazi digitali vengono pubblicati regolarmente annunci di lavoro segnalati dai territori e dagli stakeholders.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Le iniziative del corso di studio sono periodicamente presentate nella pagina News presente nel sito web del corso.

Link News: <https://design.unirsm.sm/attivita/news/>

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

Il Corso di Studio raccoglie periodicamente in modo anonimo i feedback degli studenti frequentanti sulle attività didattiche attraverso un questionario online compilabile durante la procedura di iscrizione ai singoli insegnamenti. I dati ottenuti da questa indagine vengono analizzati dal Corso come parte del processo di autovalutazione. Nel dettaglio il Presidio di Qualità di Ateneo elabora i dati risultanti dai questionari e li sottopone alla direzione del corso di studio, la quale risponde analizzando le criticità e proponendo soluzioni verificabili.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa. Nel dettaglio i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è sorvegliato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Infine, la direzione del Corso di Studio svolge periodicamente degli incontri con i rappresentanti degli studenti al fine di monitorare possibili situazioni critiche della comunità studentesca.

Link Presidio di Qualità di Ateneo: <https://www.unirsm.sm/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/>

Commentato [GD11]: nuovo

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

I questionari vengono compilati con regolarità da una porzione significativa di studenti, garantendo una base dati consistente per l'analisi. Le risposte aperte presentano commenti generalmente ben articolati, segnale di una crescente consapevolezza da parte degli studenti sull'utilizzo e sulla finalità dello strumento. Tuttavia, la qualità e la completezza dei feedback variano, suggerendo la possibilità di approfondire ulteriormente la raccolta dei dati qualitativi. Gli esiti della Valutazione Partecipativa, inoltre, ampliano la prospettiva d'analisi: non si limitano alla valutazione del singolo insegnamento, ma estendono il focus alle dinamiche complessive del semestre, offrendo una visione più sistemica dell'esperienza formativa.

Criticità

L'ampliamento del focus della Valutazione Partecipativa, che passa dalla valutazione del singolo insegnamento all'analisi delle dinamiche complessive del semestre, potrebbe portare a trascurare criticità specifiche legate a singoli corsi, docenti o servizi. Sebbene questo approccio offra una visione più sistemica, il rischio è che problematiche localizzate non vengano identificate e affrontate tempestivamente.

Proposte per il miglioramento

Potenziare la comunicazione sugli strumenti di valutazione disponibili e rafforzare gli incontri periodici con i Rappresentanti di Classe, al fine di favorire l'emersione delle questioni trasversali legate al semestre durante questi momenti di confronto.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Attualmente viene monitorato annualmente il numero di studenti laureati in corso. Ulteriori informazioni circa la soddisfazione complessiva del percorso svolto saranno implementabili attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono recuperati automaticamente e periodicamente dai database di ateneo per ulteriori elaborazioni. Queste informazioni sono sottoposte annualmente alla direzione del corso di studio. Le analisi coprono un intervallo triennale.

Nell'ultimo triennio è evidente un aumento del numero di iscrizioni. Dall'A.A. 2022/23 al 2024/25 si è passati da un totale di 245 iscritti a 309 studenti e studentesse totali. Di questi la provenienza è per la maggior parte italiana seppure un buon numero (46) sia del territorio di Sa Marino. Si riscontra, in accordo con una tendenza degli ultimi anni, a notare una percentuale costante di calo degli iscritti durante il primo anno di studi. Il percorso nel secondo e terzo anno non subisce particolari modifiche e la percentuale di studenti laureati in corso è positiva.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio istituzionale di consultazione post-laurea.

In occasione dell'istituzione del servizio "Alumni" del corso di laurea è stato realizzato un questionario ed inviato agli ex-studenti del corso. Tra Ottobre 2024 e Febbraio 2025 hanno risposto 134 ex studenti e di questi hanno trovato lavoro:

- Mentre ancora frequentavano 17 (**12,6 %**) di cui 15 nell'ambito di studi, 1 in parte, 1 in altri ambiti
- Subito dopo la laurea 44 (**32,8 %**) di cui 31 nell'ambito di studi, 12 in parte, 1 in altri ambiti
- Dopo alcuni mesi dalla laurea 41 (**30,5 %**) di cui 26 nell'ambito di studi, 12 in parte, 3 in altri ambiti
- Dopo 1 anno dalla laurea 5 (**3,7 %**)
- Altro 27 (**20,4%**)

Da questo campione (rappresentativo solo in parte della totalità degli studenti che hanno frequentato il corso di studi) risulta che ad alcuni mesi dalla laurea circa il 76 % degli studenti trova lavoro e di questi il 70,5 % nell'ambito degli studi effettuati

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

Nell'ultimo triennio il numero di tirocini è aumentato del 69% conseguentemente all'aumento del numero di studenti giunti al terzo anno del corso di laurea. L'indice di soddisfazione, nonostante il calo di un punto percentuale nei tre anni rimane alto (97%) confermando l'ottimo riscontro dell'iniziativa sui territori.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- **Organi di governo:**
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):** coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento.
- **Corsi di Studio:** i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.

- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS è la struttura in cui si realizzano le attività di assicurazione della qualità della didattica. Il Consiglio di Corso di Studio adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati.

Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. Egli si coordina con la Referente di Dipartimento dell'assicurazione della qualità.

All'interno del corpo docente viene nominato un membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, la Prof.ssa Elena Brigi e la studentessa Alessia Lo Preiato

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative è regolata dal calendario organizzativo, definito dalla Commissione didattica di Ateneo secondo il comma 2 articolo 16 del Manuale Assicurazione Qualità che si allega alla presente scheda.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

[Presidio della Qualità di Ateneo | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Attrattività dei corsi di studio	<ul style="list-style-type: none"> - trend della variazione % nell'ultimo triennio del numero di immatricolati al corso di studio - confronto tra il valore medio delle immatricolazioni al corso di studio nell'ultimo triennio e corrispondente valore medio di Ateneo
Percorso di studio e regolarità delle carriere	<ul style="list-style-type: none"> - confronto tra % laureati in corso / laureati totali rispetto al valore medio di Ateneo nell'ultimo triennio - trend della % studenti fuori corso/in corso nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della durata media degli studi nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della % di abbandoni negli ultimi anni 3 anni e confronto con valore medio di Ateneo
Opinioni degli studenti in merito alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Trend dell'indice di soddisfazione del corso di studi, nell'ultimo triennio, e confronto con valore medio di Ateneo nel triennio; - Nel caso di corsi di studi con valore decrescente nel tempo dell'indice di soddisfazione e/o con valore medio del triennio dell'indice di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo: approfondimento dell'analisi dell'indice

Commentato [GD12]: @Paula Cenci, possiamo limitarci a rispondere così come lo scorso anno? o dobbiamo affrontare ogni punto sotto?

Commentato [PC13R12]: si va bene

	<p>di soddisfazione attraverso l'analisi dei diversi insegnamenti del corso di studi;</p> <p>- Persistenza degli stessi suggerimenti degli Studenti, nell'ultimo triennio.</p>
--	--

AMBITO DI VALUTAZIONE		Attrattività dei corsi di studio			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Trend di crescita immatricolati in leggero aumento (+8,2%) ma con numeri pari o inferiori al numero di posti disponibili.	Aumento dell'offerta formativa telematiche; diminuzione del potere di acquisto delle famiglie; carenza di un adeguato collegamento territoriale dell'università con i territori circostanti.	Rafforzamento dei rapporti istituzionali con gli istituti superiori con il territorio stesso per aumentare la visibilità dell'offerta formativa. Consultazione territoriale per incentivare il rafforzamento del trasporto pubblico.	Stabilità nei numeri in ingresso.	Direttore, Vicedirettori, tutor triennale	2025/2026
AMBITO DI VALUTAZIONE		Percorso di studio e regolarità delle carriere			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
A fronte di un aumento di iscritti al primo anno il numero di abbandoni si è sta abbassando rispetto agli anni precedenti. Il numero rimane tuttavia considerevole e superiore a quello di ateneo.	Riformulazione degli orari del 1° semestre 1°anno con aumento degli spazi orari dedicati allo studio.	Confronto con i rappresentanti degli studenti attraverso incontri periodici. Riformulazione degli orari del 1° semestre 1°anno con aumento degli spazi orari dedicati allo studio.	Diminuzione degli abbandoni	Direttore, Vicedirettori	a.a. 2025/2026

AMBITO DI VALUTAZIONE		Opinioni degli studenti in merito alla didattica			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Nonostante un lieve rialzo nel triennio il Trend di soddisfazione rimane a percentuali inferiori rispetto all'ateneo.	Nei corsi di Design la soddisfazione degli studenti tende a essere più bassa perché la didattica progettuale, fortemente basata sulla ricerca, comporta ritmi intensi, valutazioni soggettive e un alto livello di stress, che possono offuscare la percezione della qualità formativa.	Aumentare la chiarezza nel percorso di laboratori implementando la <i>valutazione partecipativa</i> già introdotta in altri corsi.	Aumento dell'indice di soddisfazione	Direttore, Vicedirettori	2026/2027
Comprendere l'adeguatezza di alcuni corsi rispetto al mutevole orizzonte contemporaneo delle discipline del design. Ulteriore fattore di confronto sarà la riflessione sulle mutate modalità di formazione degli studenti.	Costante trasformazione degli strumenti legati alla creatività che si somma ad un'insicurezza personale manifestata dagli studenti stessi.	Discussione insieme al corpo docente di un piano di adeguamento degli strumenti proposti.	Miglioramento dell'indice di soddisfazione	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di corso di studio.	2026/2027
Fornire più conoscenze di base; Aumentare le attività di	Carenza di approfondimenti specifici sulla metodologia di progetto.	Suggerire ai docenti di laboratorio di implementare la trasmissione di metodologie	Diminuzione dell'indicatore specifico legato alle conoscenze di base.	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di	2026/2027

supporto didattico.		tramite lezioni supportate da dispense.		corso di studio.	
Percentuale di risposte negative inferiore nei laboratori di prodotto rispetto ai laboratori di comunicazione	I laboratori di prodotto più difficilmente riescono a concludersi con prototipi ad alto livello di definizione.	Suggerire ai docenti dei laboratori di prodotto di eseguire più di una esercitazione progettuale con un crescente livello di difficoltà.	Miglioramento dell'indice di soddisfazione.	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di corso di studio.	2026/2027

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS
- Scheda di Monitoraggio annuale

Analisi

Il monitoraggio annuale del Corso di Studio evidenzia sia elementi di continuità rispetto all'anno precedente, sia azioni di miglioramento concrete, già definite e verificabili. Questo processo consente di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di identificare aree prioritarie per interventi futuri.

Criticità

Molte delle azioni di miglioramento previste richiedono un arco temporale ampio (es. un intero ciclo di studi) per poter essere valutate con oggettività ed efficacia. Questo rischia di: rallentare la capacità di intervenire tempestivamente su criticità emerse; rendere difficile la misurazione dei progressi a breve termine.

Proposte per il miglioramento

Nel commentare criticità persistenti si suggerisce di descrivere ciò che è già stato svolto come azione correttiva e i motivi per cui sono state proposte nuove azioni.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Crediti
----	---------	---------------	--------------	---------

1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	8
9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	6
11	INGIND/22	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	8
15	INGIND/35	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	6
16	INGIND/14	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6
17	INGIND/16	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	6
18	L-ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8

Commentato [GD14]: va bene come li ho inseriti?

22	SECSP/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	6
29			STAGE OBBLIGATORIO	12

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. Nonostante alcuni aspetti che richiedono monitoraggio, come i tassi di abbandono nel primo semestre e la percentuale di soddisfazione degli studenti in corso, che è inferiore alla media di ateneo ma giustificata dalla tipologia di percorso proposto, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori. Questo conferma la solidità e sostenibilità del Corso. Pertanto, si propone di riprendere il corso anche per l'anno prossimo.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<p>Documenti consultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA CdS
<p>Analisi</p> <p>Le schede SUA-CdS risultano essere complete; le informazioni contenute risultano essere puntuali e coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle stesse.</p>
<p>Criticità</p> <p>Le schede SUA-CdS sono aggiornate e di recente emissione, motivo per cui non si ravvisano criticità.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Non si ritengono necessarie proposte di miglioramento.</p>

<p>F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORATIVA</p>
<p>Documenti consultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda SUA CdS
<p>Analisi</p> <p>La scheda SUA offre una panoramica complessiva del Corso di Studio, analizza criticità e suggerisce azioni di miglioramento puntuali.</p>
<p>Criticità</p> <p>Non si riscontrano ulteriori criticità.</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Non si ritengono necessarie ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle già presenti nei quadri precedenti.</p>

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Nome del corso	Design
Classe	LM-12 - Design
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://design.unirmsm.sm/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Massimo Brignoni
Vicedirettore del CDS	
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Design

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento	Marco Luitprandi Andreas Sicklinger Giovanni Gigante
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Alessia Lo Preiato
Tutor didattico	Dorotea Balsimelli, Tutor CdLM Design
Tutor orientamento, tirocini e placement	Dorotea Balsimelli, Tutor CdLM Design

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Interaction & Experience design offre agli studenti la possibilità di approfondire sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo dove le tecnologie hanno un ruolo determinante nell'orientare nuove esperienze e tipologie di fruizione. Studiare il rapporto tra progetto, tecnologie, individui e comunità, diventa una lente con la quale esplorare i mutamenti sociali, le abitudini, i comportamenti e le percezioni. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze complesse.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici.

I laureati in Interaction & Experience design possiedono un'approfondita conoscenza culturale e una preparazione di elevata specializzazione nell'ambito delle nuove tecnologie con capacità di controllare la progettazione di artefatti bidimensionali, tridimensionali e time-based con competenze interdisciplinari tra product, visual e interaction design, ponendo attenzione sulla relazione che intercorre tra il prodotto, e i molteplici aspetti comunicativi che ne determinano l'interfaccia con l'utente, la sua usabilità e il rapporto con lo spazio. Con cadenza periodica si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

Vengono organizzati nel corso dell'anno alcuni moduli formativi della tipologia workshop, che integrano e completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali e realizzati in collaborazione con

aziende e istituzioni selezionate. Agli studenti inoltre è offerta l'opportunità di trascorrere dei periodi di studio all'estero attraverso il programma erasmus+ di Ateneo e di svolgere uno stage curricolare collegato allo sviluppo della Tesi di laurea finale in aziende o studi professionali selezionati in base alle tematiche scelte dallo studente per laurearsi.

I laureati in Interaction & Experience Design potranno trovare occupazione in studi e aziende del settore occupandosi di innovazione di prodotto e di processi, di visual e motion graphic design, di editoria multimediale, di progettazione di spazi espositivi e interattivi e di tutto quanto concerne i diversi linguaggi del progetto contemporaneo. Studi professionali, digital agency, istituzioni culturali, reparti di progettazione, ricerca e sviluppo in ambito industriale e universitario sono i principali ambiti nei quali i laureati trovano occupazione.

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione relativa all'istituzione di un Corso di laurea Magistrale in Design ha coinvolto, fin dall'inizio, il Governo di San Marino e vari enti e associazioni che operano sul territorio sammarinese: dalla Pubblica Amministrazione agli organi di Governo quali la Segreteria per la Cultura e l'Università, agli operatori appartenenti al sistema socio-economico strettamente interessato alla nascita di nuove figure professionali a cui rivolgersi per incrementare l'innovazione del territorio sammarinese e limitrofo (Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Ordini professionali).

I risultati raccolti sono stati condivisi con il Comitato Scientifico, appositamente costituito al fine di redigere le linee guida per l'istituzione del programma formativo del nuovo corso di studi. Il Comitato era così composto: prof. Medardo Chiapponi (Università IUAV di Venezia), prof. Alberto Bassi (Università IUAV di Venezia), Prof. Michele Zannoni (Università Unirsm), Prof. Gianni Sinni (Università Unirsm), Prof. Giorgio Petroni (Rettore dell'Unirsm).

Il Comitato, dopo un attento confronto anche con le realtà formative esistenti nei territori limitrofi la Repubblica di San Marino, confermò positivamente l'iniziativa di dare vita ad un corso di Laurea Magistrale focalizzato sul cambiamento che le tecnologie digitali possono operare sul design del prodotto e della comunicazione. Nacque così nell'anno accademico 2012/13 il Corso di laurea Magistrale in Design declinato secondo due indirizzi: Motion Graphic design, estensione della progettazione visiva dalle tradizionali due dimensioni (stampa e schermo) e tre dimensioni (allestimento) verso la quarta dimensione temporale in cui si integrano pratiche finora estranee al design grafico quali animazione, sound design e interaction design; Interaction Design, dove grazie all'utilizzo dell'interface design, delle user experience, dell'information architecture e del visual design è possibile adeguare la progettazione del product design all'esigenze introdotte dall'uso delle tecnologie digitali e dal loro incalzante innovarsi. A seguire, il Comitato passo all'individuazione degli obiettivi formativi a cui tendere e quindi alla bozza del quadro generale delle attività e delle caratteristiche della prova finale.

Nel 2019 il Corso di Laurea Magistrale ha sentito la necessità di riflettere se, nonostante fossero passati solo cinque anni dalla sua attivazione, l'offerta formativa era ancora adeguata all'esigenze espresse dal mondo del lavoro. Dopo una serie di confronti con la realtà produttiva sia del territorio, che nazionale, nonché anche ad una attenta valutazione delle istanze nate nel panorama internazionale nel settore dell'uso delle tecnologie digitali, gli organi direttivi del corso di laurea in collaborazione con un nuovo Comitato scientifico conseguente il cambio di convenzione tra Università di Sana Marino e università italiana, da Università luav a Università di Bologna (2015), decidono di unire i due profili formativi in uno unico capace di raccogliere la propositività di entrambi: Corso di Laurea Magistrale in Interaction e l'Experience Design.

Il nuovo comitato composto da prof. Flaviano Celaschi (Università di Bologna), Prof.ssa Maria Elena Bosco (Università Unirsm), Prof. Michele Zannoni (Università Unirsm), Prof. Corrado Petrocelli (Rettore dell'Unirsm), sarà di aiuto anche nella riformulazione dell'offerta formativa.

Il Corso di laurea in Interaction & Experience Design offre agli studenti la possibilità di approfondire e sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo in cui le tecnologie assumono un ruolo determinante nella costruzione di esperienze complesse nelle aree della comunicazione, del prodotto e dello spazio. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici. L'obiettivo quindi è di stimolare una pratica riflessiva che non si fermi alla mera applicazione di strumenti e tecnologie, ma costruisca nuovi significati attraverso lo sviluppo di progetti complessi che includano ed integrino le varie aree del progetto.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dal 2025, al fine di valutare l'andamento del Corso di Studio, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, è stato istituito un gruppo di stakeholder, composto da figure chiave di Istituzioni, Enti e Aziende del Territorio sammarinese ed italiano, vicine alle tematiche disciplinari sviluppate all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Design. Gli stakeholder scelti di comune accordo dagli strutturati dei Cds in Design sono stati individuati tra quelli più rappresentativi nei settori strategici di riferimento ed in grado di contribuire nell'orientare l'evoluzione del corso, in linea con le esigenze del mondo professionale e con le trasformazioni del settore. Negli anni questo gruppo potrà crescere e includere altri potenziali soggetti utili allo scopo ed interessati a contribuire.

Gruppo degli stakeholder 2025:

1. San Marino Innovation, nella persona del suo Direttore Michele Cervellini

San Marino Innovation è un istituto e società dello Stato della Repubblica di San Marino che promuove lo sviluppo tecnologico e imprenditoriale. Le sue attività principali includono la creazione di un ecosistema favorevole alle imprese ad alto contenuto tecnologico, offrendo loro un percorso normativo agevolato e supporto attraverso il "Decreto Innovazione". Inoltre, si occupa di promuovere la ricerca, la formazione, la collaborazione tra attori dell'ecosistema e l'attrazione di talenti e imprese.

2. Agenzia per lo Sviluppo Economico di San Marino, nella persona del suo Direttore Denis Cecchetti

L'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio di San Marino si occupa di promuovere l'economia del paese supportando imprenditori, investitori e imprese locali. L'agenzia lavora anche per favorire l'innovazione, la collaborazione tra pubblico e privato e la competitività del sistema economico attraverso azioni concrete e iniziative mirate, come workshop settoriali e accordi internazionali.

3. BSD Design, nella persona del Partner e Managing Director/Design Lead Alessandro Pollini

La società BSD Design fornisce servizi di consulenza e di informazione a clienti e partner progettando e sviluppando interventi di innovazione su aspetti quali l'innovazione tecnologica, il benessere delle persone, la sicurezza e la protezione, il design dell'interazione, delle interfacce e dei servizi.

4. **Protesa**, nella persona del suo Virtual Prototyping Manager **Roberto Saponelli**,

Protesa è una società di servizi organizzativi e tecnologici a supporto dei processi aziendali, capace di realizzare interventi qualificati e focalizzati al costante rafforzamento delle performance coniugando alto livello ed esperienza con l'uso intensivo di tecnologie di ultima generazione

5. **Technogym**, nella persona del suo Industrial Design Manager **Mario Fedriga**

Technogym è un'azienda leader mondiale nel settore del fitness, del wellness, dello sport e della salute, che produce attrezzature per il fitness connesse e intelligenti.

6. **DanielaMaurer Studio**, nella persona della titolare **Daniela Maurer**

Lo studio si occupa di design, ricerca applicata, strategie di sviluppo e innovazione di prodotto.

7. **USMA Radio**, nella persona del suo fondatore e direttore **Roberto Paci Dalò**

USMA Radio è un centro di Ricerca Interdipartimentale della Università di San Marino sulla radiofonia e arti multimediali fondato dall'artista Roberto Paci Dalò.

8. **Michele Zannoni**, Professore Associato, CdL in Disegno industriale del prodotto, Università di Bologna

Michele Zannoni è stato direttore del Corso di laurea Magistrale in Design dell'Università della Repubblica di San Marino dalla sua fondazione fino al 2019, si occupa del progetto di interfacce uomo-macchina, dello sviluppo di sistemi comunicativi nell'ambito del multimedia e di installazioni video interattive in ambito museale.

Agli stakeholder è stato somministrato un form nel mese di ottobre 2025 in cui gli si invita a dare un loro contributo critico rispetto ad alcuni temi generali negli ambiti disciplinare del Corso di laurea magistrale in Interaction and Experience design.

Alla domanda di quali competenze e a quali ambiti emergenti i futuri designer dovessero essere formati oggi, rispetto alle specificità dell'Interaction & Experience Design, gli stakeholder hanno suggerito prevalentemente: la capacità di lavorare in team multidisciplinari e con atteggiamento critico verso il progetto, attenzione alla sostenibilità, tenendo in particolare attenzione gli ambiti dell'Intelligenza artificiale nell'automazione dei processi creativi e gli ambiti del UX/UI e interazione digitale.

Sono poi state sottoposte le seguenti domande:

Quali dovrebbero essere i tratti distintivi della didattica e del profilo dei futuri designer per affrontare le sfide dei prossimi anni?

Gli stakeholder hanno evidenziato che la didattica dovrebbe unire competenze strategiche, progettuali e tecniche, e dovrebbe essere capace di formare designer in grado di affrontare l'innovazione in scenari complessi. L'approccio dovrebbe essere fortemente interdisciplinare e orientato all'integrazione tra AI e design, sostenibilità e impatto sociale, con una costante attenzione al pensiero critico, alla sperimentazione e alla capacità di adattarsi alle tecnologie emergenti. Si dovrebbe mantenere centrale la specificità del corso fondata su *Interaction ed Experience*, come elementi distintivi e identitari.

Quali dovrebbero essere i tratti distintivi della struttura formativa e organizzativa del Corso di Laurea Magistrale per rispondere alle sfide dei prossimi anni?

È stato suggerito che si dovrebbe avere un'organizzazione didattica flessibile e modulare per offrire a tutti gli studenti una solida base comune di competenze tecniche, metodologiche e culturali. La formazione dovrebbe combinare sperimentazione e applicazione in contesti reali, promuovendo il dialogo continuo con il mondo produttivo e la ricerca. Andrebbero valorizzate le collaborazioni internazionali, le partnership con l'industria, i laboratori tecnologici avanzati e le esperienze di tirocinio

e tesi all'estero, per sviluppare un percorso formativo dinamico, aperto e capace di stimolare le competenze progettuali acquisite in contesti internazionali.

In ultima analisi è stato chiesto di esprimere in una scala da 1 a 5 in che misura si ritenesse **che la proposta formativa** del *Corso di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design* fosse:

- coerente con **l'AMBITO DISCIPLINARE di riferimento**
Il punteggio medio raggiunto è stato **4,38** (da 1 a 5)
- coerente con **i bisogni e le vocazioni del TERRITORIO di riferimento**
Il punteggio medio raggiunto è stato **3,5** (da 1 a 5)

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Interaction & Experience design possiedono un'approfondita conoscenza culturale e una preparazione di elevata specializzazione nell'ambito delle nuove tecnologie con capacità di controllare la progettazione di artefatti bidimensionali, tridimensionali e time-based con competenze interdisciplinari tra product, visual e interaction design, ponendo attenzione sulla relazione che intercorre tra il prodotto, e i molteplici aspetti comunicativi che ne determinano l'interfaccia con l'utente, la sua usabilità e il rapporto con lo spazio.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Interaction & Experience Design potranno trovare occupazione in studi e aziende del settore occupandosi di innovazione di prodotto e di processi, di visual e motion graphic design, di editoria multimediale, di progettazione di spazi espositivi e interattivi e di tutto quanto concerne i diversi linguaggi del progetto contemporaneo.

Studi professionali, digital agency, istituzioni culturali, reparti di progettazione, ricerca e sviluppo in ambito industriale e universitario sono i principali ambiti nei quali i laureati trovano occupazione.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Interaction & Experience Design occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Requisiti curriculari

Sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:
D.M. n. 270/04
- L-4 (Disegno Industriale)
- L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda o titolo AFAM equivalente)
- L-17 (Scienze dell'Architettura)

o ad analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero previa verifica da parte della commissione del percorso formativo pregresso; I titoli di studio esteri devono essere tradotti, legalizzati e muniti di dichiarazione di valore.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite da appositi bandi di ammissione emessi dall'Ateneo.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione nominata dal Corso di Studio, attraverso la valutazione del CV, del PORTFOLO e di un COLLOQUIO, è uniformata a criteri che valutino l'adeguatezza delle conoscenze e competenze ritenute necessarie per affrontare proficuamente il Corso di Studio e verterà sulle conoscenze a livello universitario di:

- linguaggi espressivi di rappresentazione della realtà: disegno, disegno automatico, grafica, fotografia, videoripresa, modellistica reale e virtuale;
- nozioni di teorie, processi e metodi della progettazione di prodotti, servizi e artefatti comunicativi;
- fattibilità tecnica generale degli artefatti e dei servizi;
- nozioni di storia e culture del progetto, con particolare riferimento al design;
- caratteristiche generali dei materiali;
- capacità di formulare ipotesi, verificarle tramite argomentazioni logiche e sperimentali, analizzare e interpretare dati;

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite sotto.

Il corso di laurea magistrale adotta un numero programmato a livello locale in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di ammissione.

Il bando di ammissione è emesso con Decreto Rettorale dopo l'approvazione dell'offerta formativa. Nel Bando sono indicate le scadenze, i criteri di ammissione e i termini di pubblicazione delle graduatorie (i termini di apertura e chiusura delle iscrizioni sono indicati dalla Commissione Didattica). Tutte le informazioni e il Bando vengono pubblicate sul sito web dell'Università alla pagina:

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/iscriversi/>

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà tramite la definizione di una votazione minima nei colloqui di ammissione al corso a numero programmato stabilita nel relativo

bando di concorso pubblicato ogni anno sul Portale e sarà effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di:

- linguaggi espressivi di rappresentazione della realtà: disegno, disegno automatico, grafica, fotografia, videoripresa, modellistica reale e virtuale; - nozioni di teorie, processi e metodi della progettazione di prodotti, servizi e artefatti comunicativi; - fattibilità tecnica generale degli artefatti e dei servizi; - nozioni di storia e culture del progetto, con particolare riferimento al design; - caratteristiche generali dei materiali;
- capacità di formulare ipotesi, verificarle tramite argomentazioni logiche e sperimentali, analizzare e interpretare dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Interaction & Experience Design offre agli studenti la possibilità di approfondire e sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo in cui le tecnologie assumono un ruolo determinante nella costruzione di esperienze complesse nelle aree della comunicazione, del prodotto e dello spazio.

Studiare il rapporto tra progetto, tecnologie, individui e comunità, diventa una lente con la quale esplorare i mutamenti sociali, le abitudini, i comportamenti e le percezioni. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici. L'obiettivo quindi è di stimolare una pratica riflessiva che non si fermi alla mera applicazione di strumenti e tecnologie, ma costruisca nuovi significati attraverso lo sviluppo di progetti complessi che includano ed integrino le varie aree del progetto.

Ogni laboratorio pone l'accento su una dimensione qualificante del progetto: il prodotto tecnologico, la comunicazione trans-mediale, la relazione con lo spazio, le interazioni complesse tra uomo, macchina, ambiente e informazioni.

Il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di formare designer esperti nell'innovazione progettuale per la realizzazione di nuovi sistemi articolati di prodotti, spazi, e servizi. Coerentemente con tale obiettivo

generale, la caratteristica principale del Corso di Studio è la multidisciplinarietà che consente ai laureati magistrali di acquisire competenze e conoscenze relative:

- ai processi di innovazione;
- alla pianificazione e gestione del progetto in chiave strategica rispetto ai contesti di riferimento;
- ai processi e alle tecnologie;
- alle tecnologie ICT (dalla progettazione di interfacce usabili alla progettazione di servizi digitali interattivi);
- alle tecnologie e ai processi di fabbricazione digitale;
- ai fenomeni culturali in corso e i cambiamenti sociali connessi.

Per l'ampiezza delle tematiche e la multidisciplinarietà delle conoscenze e competenze il Corso di Studio si sviluppa intorno a una consistente attività laboratoriale. Ogni laboratorio è costituito da due moduli complementari che affrontano la tematica di riferimento dal punto di vista più strettamente disciplinare e da uno più tecnologico, in modo da poter guidare il processo creativo e di progettazione verso un output con elevato grado di complessità. Ogni laboratorio pone l'accento su una dimensione qualificante del progetto: il prodotto, la comunicazione multimediale, l'interaction design, l'esposizione, le esperienze immersive nello spazio, la visualizzazione dei dati, il game design. I laboratori, attraverso la scelta di tematiche di progetto-ricerca, diventano il luogo per formare il carattere esplorativo e sperimentale del laureato magistrale, per migliorare il metodo e gli strumenti per affrontare il progetto di fronte a una elevata complessità o per la progettazione di soluzioni fortemente innovative.

Ad ogni laboratorio è affiancato un modulo formativo dedicato all'apprendimento degli strumenti digitali e di programmazione specifici per la tematica di riferimento, per garantire una piena padronanza della progettazione e dello sviluppo.

Si affiancano alle attività laboratoriali discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, sociali, economici e ambientali.

Con cadenza periodica si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

Vengono organizzati nel corso dell'anno alcuni moduli formativi della tipologia workshop, che integrano e completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali e realizzati in collaborazione con aziende e istituzioni selezionate.

**QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione:
sintesi**

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

CONOSCENZE PER LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE COMPLESSE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita degli aspetti teorici e metodologie di progetto, analisi del contesto, raccolta di informazioni e di dati in fase meta- progettuale. Ha padronanza di metodi e tecniche di organizzazione, elaborazione delle informazioni, innovazioni tecnologiche, nuovi materiali e nuove lavorazioni industriali. Possiede capacità tecniche di modellazione quantitativa della realtà che consentono la trasformazione dei dati e delle informazioni raccolte in modelli semplificati e univoci della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di affrontare le sfide progettuali del design di esperienze complesse nelle varie fasi di ideazione e produzione, avvalendosi di tecnologie digitali avanzate, sistemi di comunicazione interattiva e piattaforme multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- MEDIA DESIGN LAB – Graphic Design e Motion Design taf B - ICAR13 - 12 CFU
- INTERACTION DESIGN LAB – Interaction Design – taf B – ICAR13 – 6 CFU
- PRODUCT DESIGN LAB – Product Design e Digital Making – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- EXHIBIT DESIGN LAB – Exhibit Design e Experience Design – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- INFORMATION DESIGN LAB – Information Experience e Data Visualization – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- GAME DESIGN EXPERIENCE – Taf D – ICAR ING-INF05 - 5CFU
- WORKSHOP EXPERIENCE DESIGN – taf F – ICAR13 – 2 CFU
- DIGITAL EXPERIENCE LAB – Digital Experience – Taf B – ICAR 17 – 6 CFU
- PROVA FINALE, Laboratorio di laurea – Taf E – ICAR13 – 8 CFU

CONOSCENZE CRITICO-UMANISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sviluppa conoscenze critiche sulle principali teorie, linguaggi e protagonisti del design e della comunicazione visiva integrando competenze culturali, sociali e tecnologiche. È in grado di analizzare le dinamiche storiche e contemporanee e di collegare aspetti teorici e operativi al contesto progettuale attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale, attraverso le capacità storico-critiche acquisite, analizza il legame tra il progetto e il suo contesto culturale, sociale, artistico ed economico, e affronta i temi emergenti del design e della società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- DESIGN CULTURES - taf B – SPS/08 - 6 CFU
- SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI – taf D –M-FIL05 5 CFU
- STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO – Critica del Design - taf D – ICAR13- 3 CFU
- STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO – Storia del contemporaneo e società digitale - taf D – SPS08- 2 CFU
- Prova Finale, FONDAMENTI PER LO SVILUPPO CRITICO DELLA TESI – Taf E – ICAR13 – 3 CFU

CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE-INGEGNERISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha una conoscenza approfondita dei linguaggi di programmazione per la gestione complessa di artefatti digitali, materiali o time-based.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha acquisito capacità tecnico-scientifiche che gli permettono di lavorare in contesti multidisciplinari con l'obiettivo di risolvere problemi e sfide innovative. È in grado di comprendere e guidare l'ingegnerizzazione dei prodotti e sviluppare prototipi digitali e reali per verificare l'efficacia dei progetti tecnologici complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Media Design Lab – WORKSHOP AFTER EFFECT taf B - ICAR13
- Interaction Design Lab – WORKSHOP ARDUINO DI BASE – taf B – ICAR13
- Product Design Lab – WORKSHOP LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE – taf B
- Exhibit Design Lab – WORKSHOP LIGHT DESIGN – taf B – ICAR13
- Digital Experience Lab – WORKSHOP DIGITAL PROTOTYPING – Taf B – ICAR 17

CONOSCENZE PER LA PROGETTAZIONE AVANZATA E COMPLESSA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale apprende gli elementi fondamentali per la strutturazione di progettazioni complesse. I principi e le teorie dei fattori umani, delle tecniche dell'interazione, della strutturazione delle esperienze d'uso e dei principi di usabilità nelle interfacce uomo-macchina. Acquisisce la capacità di strutturare sistemi complessi di prodotto-servizio e di valutarne le economie in gioco.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di applicare in un progetto teorico o pratico i principi di usabilità ed ergonomia per una corretta esperienza nei progetti in cui si strutturano relazioni tra utenti e ambienti complessi digitali e fisici. È in grado di definire la user journey degli utenti e valutare l'impatto economico delle scelte di progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- HUMAN FACTOR - taf B – M-PSI01 – 6 CFU
- DIGITAL NARRATIVE LAB – taf C - L-Art06 – 12 CFU
- Interaction Design Lab – TEORIE E TECNICHE DELL'INTERAZIONE – taf B – ICAR13 – 3 CFU

- Digital Experience Lab – UX/UI. USER EXPERIENCE E USER INTERFACE – Taf B – ICAR 17- 2 CFU
- WORKSHOP DI SERVICE DESIGN – Taf F - 2 CFU

CONOSCENZE DEL MONDO DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale approfondisce le tematiche della tesi di laurea finale in contesti di lavoro esterni all'Università e sperimenta direttamente approcci, processi e metodologie della professione affiancando titolari di studi professionali, progettisti senior, imprenditori o manager esperti nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche del designer confrontandosi con casi concreti e commissioni reali di progettazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per contribuire alla progettazione e realizzazione del proprio lavoro di Tesi di laurea finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prova Finale - STAGE FINALIZZATO ALLA PROVA FINALE - ICAR/13 - 4 CFU
- WORKSHOP DI BUSINESS & ENTREPRENEURSHIP – Taf F - 2 CFU

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità di formulare un giudizio autonomo viene stimolata attraverso esercitazioni pratiche, seminari strutturati e la redazione di elaborati, dando particolare importanza all'abilità di individuare problemi e applicare metodi adeguati a risolverli. Inoltre, tale capacità viene potenziata durante le esperienze di stage e tirocinio, così come attraverso le attività proposte dai docenti per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di questa autonomia viene verificata valutando gli insegnamenti del piano di studi personale dello studente e il livello di indipendenza e abilità nel lavorare, anche in team, dimostrato sia durante il tirocinio sia nell'esecuzione delle attività assegnate per la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Gli studenti sviluppano le proprie competenze comunicative, imparando a presentare in modo chiaro e comprensibile i propri elaborati e progetti durante le attività di esercitazione in aula, in laboratorio e durante seminari o altre iniziative formative. Le abilità comunicative vengono valutate non solo in queste circostanze, ma anche attraverso la redazione di relazioni, la preparazione di documenti scritti e la loro esposizione orale durante i seminari di verifica. Inoltre, la prova finale rappresenta un'ulteriore occasione per approfondire e dimostrare le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, mediante la discussione di un elaborato su tematiche legate al percorso di studi davanti a una commissione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate attraverso la frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività previste dal percorso di studi, con particolare attenzione allo studio individuale, alla realizzazione di progetti personali, alle esperienze pratiche durante il tirocinio e al lavoro preparatorio per la prova finale.

La valutazione di tali capacità avviene mediante verifiche continue durante le attività formative, con un'attenzione specifica al rispetto delle scadenze, alla presentazione di dati raccolti in modo autonomo, al supporto fornito attraverso attività di tutorato per la realizzazione di progetti e alla capacità di auto-apprendimento dimostrata durante il tirocinio e nella preparazione della prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative offrono agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriori conoscenze, abilità e competenze di natura multidisciplinare, arricchendo quelle già acquisite nelle attività formative di base e caratterizzanti.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e alla definizione del profilo professionale del laureato Magistrale in Interaction & Experience Design discipline legate al Sound Design e Regia per la strutturazione di Narrazioni complesse, il Game Design con la capacità di definire le dinamiche e le interazioni di gioco; il ruolo dell'intelligenza Artificiale e del Machine Learning nella progettazione di esperienze complesse.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio. La discussione della tesi di laurea magistrale è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento decimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

Lo studente magistrale può accedere alla prova finale dopo aver completato tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, compresi quelli che all'interno della prova finale si riferiscono allo stage esterno e ai Fondamenti critici per lo sviluppo della Tesi.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La discussione della tesi di laurea magistrale è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento decimi. La Commissione può conferire al candidato fino ad un massimo di sei punti, la lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

Tutte le informazioni relative ad adempimenti, scadenze, modalità di stesura della tesi e punteggi prova finale sono reperibili nella pagina web “laurearsi” della Segreteria Studenti all’indirizzo

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/>

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Quanto indicato sulle schede relative agli insegnamenti risulta essere esaustivo e conforme alle relative Linee guida. Gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dichiarati nei corsi risultano coerenti con quelli del CdS, così come la percezione da parte degli studenti.

Rispetto all’anno precedente è in miglioramento l’indice di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti ma, allo stesso tempo, si registra il permanere della richiesta di aumentare le conoscenze di base, anche se in leggera diminuzione. Rispetto a questo alcuni studenti nei commenti hanno suggerito di spostare dal secondo al primo anno il modulo formativo di UX/UI in quanto trasversale a molte discipline e quindi utile come conoscenza preliminare.

Si risconta inoltre la necessità di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti.

Criticità

- Fornire più conoscenze di base.
- Maggior coordinamento tra i moduli di insegnamento

Proposte per il miglioramento

- Potenziare ulteriormente le attività di didattiche strumentali di supporto ai corsi e un maggiore coinvolgimento dei docenti nel livellare la preparazione degli studenti. Valutare all’interno del Consiglio del CdS l’eventualità di spostare il modulo UX/UI al primo anno
- Sollecitare i docenti a coordinarsi meglio nelle loro attività didattiche sia dei moduli all’interno dei laboratori, sia dei corsi tra loro

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

Il “regolamento didattico del Corso di Studio” è pubblicato nella pagina internet del CdS .

Piano di studi:

		PRIMO ANNO AA 2025/2026				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6			
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3			
		Workshop propedeutico Arduino di base				
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamentali	3			
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3			
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6			
		Workshop propedeutico After Effect				
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6			
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6			
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi				
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi				
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6			
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3			
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2			

	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5			
		SECONDO ANNO AA 2025/2026				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6			
	L-ART/06	Modulo - Regia	6			
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6			
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5			
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2			
		Workshop Service Design	2			
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6			
	ICAR/17	Modulo - UX-UI	2			
		Workshop propedeutico Digital prototyping				
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6			
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6			
		Workshop propedeutico Unity/Web Design				
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3			
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

<https://design.unirsm.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/bachecca-appelli/>

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/laurearsi/sessioni-scadenze-laurea/design-magistrale/>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Anno Accademico 2024/2025

		PRIMO ANNO AA 2024/2025				
--	--	------------------------------------	--	--	--	--

I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6	Silvia	Gasparotto	Prof.Associato. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3	Michele	Zannoni	Prof.Associato. Unibo-convenz.
		Workshop propedeutico Arduino di base		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3	Alessandro	Pollini	Docente a contratto
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3	Simone	Pozzi	Docente a contratto
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6	Ilaria	Bossa	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6	Francesco	Mantovani	Docente a contratto
		Workshop propedeutico After Effect		Emanuele	Lumini	Docente a contratto
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6	Giorgio	Dall'Osso	Ricercatore Unirms
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6	Roberto	Paci Dalò	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Arduino avanzato		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6	Daniela	Maurer	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6	Mirco	Piccin	Docente a contratto
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3	Elena	Brigi	Ricercatore Unirms
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2	Luca	Gorgolini	Professore Unirms
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5	Daniele	Barbieri	Docente a contratto
		SECONDO ANNO AA 2024/2025				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			

		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6	Stefano	Luca	Docente a contratto
	L-ART/06	Modulo - Regia	6	Pietro	De Tilla	Docente a contratto
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6	Roberto	Saponelli	Docente a contratto
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5	Giovanni	Gigante	Docente a contratto
		Workshop Experience Design	2	Leonardo	Sangiorgi	Docente a contratto
		Workshop Business & Entrepreneurship	2	Chiara	Amatori	Docente a contratto
		Workshop Service Design	2	Dorotea	Balsimelli	Docente a contratto
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6	Daniele	Tabellini	Docente a contratto
	ICAR/17	Modulo - UX/UI	2	Giuseppe	D'Ambrosio	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Digital prototyping		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6	Giorgio	Uboldi	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6	Marco	Luitprandi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Unity/Web Design		Davide	Giorgietta	Docente a contratto
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3	Andreas	Sicklinger	Prof.Ordinario. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

Anno Accademico 2025/2026

		PRIMO ANNO AA 2025/2026				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			

		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6	Giorgio	Dall'Osso	Ricercatore Unirsm
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3	Silvia	Gasparotto	Prof.Associato. Unibo-convenz.
		Workshop propedeutico Arduino di base		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3	Alessandro	Pollini	Docente a contratto
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3	Simone	Pozzi	Docente a contratto
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6	Ilaria	Bossa	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6	Francesco	Mantovani	Docente a contratto
		Workshop propedeutico After Effect		Emanuele	Lumini	Docente a contratto
Il sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cf u</i>			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6	Andrea	Santicchia	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6	Roberto	Paci Dalò	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi		Giada	Luzi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi		Marco	Santambrogio	Docente a contratto
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6	Daniela	Maurer	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6	Mirco	Piccin	Docente a contratto
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3	Elena	Brigi	Ricercatore Unirsm
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2	Luca	Gorgolini	Professore Unirsm
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5	Daniele	Barbieri	Docente a contratto
		SECONDO ANNO AA 2025/2026				

I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cf</i> <i>u</i>			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6	Stefano	Luca	Docente a contratto
	L-ART/06	Modulo - Regia	6	Pietro	De Tilla	Docente a contratto
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6	Roberto	Saponelli	Docente a contratto
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5	Giovanni	Gigante	Docente a contratto
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2	Chiara	Amatori	Docente a contratto
		Workshop Service Design	2	Dorotea	Balsimelli	Docente a contratto
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cf</i> <i>u</i>			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6	Daniele	Tabellini	Docente a contratto
	ICAR/17	Modulo - UX/UI	2	Giuseppe	D'Ambrosio	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Digital prototyping		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6	Giorgio	Uboldi	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6	Marco	Luitprandi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Unity/Web Design		Davide	Giorgietta	Docente a contratto
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3	Andreas	Sicklinger	Prof.Ordinario. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso Monastero Santa Chiara, Contrada Omerelli, 20 – 47890 Rep. San Marino, dispone di 11 aule di varia capienza. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica.

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Il corso di laurea mette a disposizione dei propri studenti diversi laboratori. Questi sono accessibili con e senza prenotazione in base al presidio da parte del personale tecnico.

Officina Modelli

Nell'officina modelli vengono insegnate molteplici tecniche, non favorendo un approccio da specialista, quanto la capacità di materializzare la forma fisica di un'idea nuova. Si evita così di interpretare il modello come semplice simulazione, restituendo al lavoro manuale preminenza nell'atto creativo. Non sorprende che, talvolta, lo studente fallisca alla prova dei fatti e debba tornare sui concetti, perché la realtà ha spesso un carattere imprevedibile ma sempre molto istruttivo. Arricchiscono le attività del laboratorio corsi di approfondimento tematici e la consulenza costante di personale tecnico.

Officina Foto-Video

L'officina foto e video nasce proprio dall'esigenza di offrire supporto tecnico e uno spazio attrezzato per sperimentare, apprendere tecniche e nuovi linguaggi e imparare a padroneggiare gli strumenti per poter comunicare in modo corretto. Le attrezzature a disposizione sono macchine fotografiche professionali; drone; materiale per la costruzione di set fotografici; luci professionali per set fotografici.

Officina Ceramica

Nel laboratorio di ceramica si lavora uno fra i più antichi materiali esistenti. I corsi, tenuti da designer e tecnici, sono pensati per far toccare con mano ceramiche di diversa composizione, lavorabilità e finalità d'uso, permettendo di integrare, dopo tali esperienze dal vero, nuovo sapere pratico nelle attività di progettazione richieste all'interno dei corsi come nel mondo della professione. Tra le varie tecniche di lavorazione della ceramica è possibile sperimentare e utilizzare lo stampo a collaggio, il tornio, la tecnica a colombina e a lastra. Inoltre, è presente una trafilatura per ceramica, utile alla realizzazione di estrusi a sezione continua.

Officina Digital Lab

L'officina digital lab ospita strumentazioni utili a testare e realizzare i propri progetti e prototipi, come ad esempio: stampanti 3D, scanner 3D, schede Arduino, sensori, proiettori, visori per VR, tablet o monitor touch. Con l'accesso a strumenti per la fabbricazione, prototipazione e produzione digitale, l'Officina digital lab è un luogo dove poter realizzare e sperimentare idee con le tecnologie più contemporanee, spesso utilizzate in sinergia con quelle tradizionali.

Officina Serigrafia

L'utilizzo della tecnica serigrafica, in spazi e con insegnamenti specifici, riporta lo studente all'origine dell'immagine stampata, permettendogli di far pratica con il processo di riproduzione di un soggetto bidimensionale, depositando lui stesso un colore alla volta sul supporto da inchiostrare. Avendo

l'opportunità di sperimentare al laboratorio di serigrafia anche la fase di produzione, si completa il percorso formativo di chi vuole operare consapevolmente nell'industria grafica. Le attrezzature a disposizione sono: telai; materiale per l'incisione dei telai; colori; banchi di stampa; sgorbie per incisione; fogli di linoleum o tavole di legno.

<https://design.unirsm.sm/studenti/laboratori/>

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di cinque piccole aule studio che possono essere fruite dagli studenti.

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNISRM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale 'Scoprirete', rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

<https://design.unirsm.sm/studenti/biblioteca/>

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

<p>Analisi</p> <p>Rispetto all'anno precedente rimangono stabili le percentuali di soddisfazione, in gran parte positive, relative al materiale didattico fornito, alle attività integrative e alle strutture, locali e attrezzature a disposizione del CdS.</p>
<p>Criticità</p> <p>Non risultano particolari criticità</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>//</p>

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio Magistrale partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso.

Vengono svolte, a cura del Dipartimento, attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea magistrali:

- a) incontri presso la sede del Corso di Studio magistrale con presentazione dell'offerta formativa;
- b) Open days di presentazione dei corsi di studio che permettono di far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno, i progetti che affronteranno oltre a informarsi sulle modalità di accesso.

Per le attività di orientamento sono utilizzate presentazioni dell'offerta formativa dei singoli corsi congiuntamente a quella dell'intero Dipartimento.

L'attività di orientamento viene svolta dal *Tutor orientamento, stage e placement*. L'attività di orientamento è coordinata dal Delegato all'orientamento di Ateneo.

La tutor di orientamento è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail, telefono e colloqui in sede e online.

Link Orientamento Corso di studio: <https://design.unirsm.sm/orientamento/>

Open days, pagina di servizio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/openday/>

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Oltre ai servizi offerti dall'Ateneo il CdS Magistrale in Design offre tutti gli anni i seguenti servizi di Orientamento e tutorato in Itinere:

- Il CdS offre agli studenti la disponibilità permanente di un tutor dedicato; la dott.ssa Dorotea Balsimelli è a disposizione per fornire il supporto necessario alle esigenze degli studenti.
- Ai nuovi studenti del primo anno vengono organizzati 3 giorni di inserimento ed inizio attività didattiche dell'AA. Viene organizzata una presentazione del Corso di laurea e delle attività che in esso si svolgono e dei servizi generali e dedicati al CdS a disposizione degli studenti. Vengono invitati alcuni studenti neo-laurati per esporre i loro lavori di tesi di laurea. Vengono poi organizzate delle attività di inserimento nei laboratori modelli, nel laboratorio fotografico e presso Usma Radio. Accanto ai momenti formali si organizzano anche degli incontri conviviali per favorire la conoscenza tra gli studenti dell'anno e con quelli degli anni precedenti.
- Nel percorso legato al Laboratorio di Laurea, agli studenti che si avviano alla conclusione dei loro studi viene organizzato un percorso che li supporta dalla presentazione iniziale, invitando neo-laureati ad esporre i loro lavori, presentando le possibili tematiche potenzialmente affrontabili nella tesi finale e le aziende in convenzione con il CdS. Durante il periodo di sviluppo della tesi vengono organizzati momenti di confronto tra studenti e relatori per favorire l'avanzamento dei lavori e la contaminazione trasversale delle ricerche.
- Quando se ne presenta l'occasione gli studenti più meritevoli, selezionati sui risultati accademici, vengono coinvolti in attività di progettazione legate a commesse conto Terzi della Terza Missione per favorire esperienze specifiche vicine alla pratica professionale.
- In dicembre viene organizzato un workshop di progetto di "experience Design" dedicato agli studenti del secondo anno. Il workshop ogni anno viene tenuto da professionisti diversi dei settori disciplinari propri del CdS, è pensato per far fare agli studenti un'esperienza progettuale reale e di orientamento alla professione.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

All'interno del Corso di Studi Magistrale è attivo un ufficio stage e placement che cura i rapporti tra università, istituzioni e imprese e gestisce l'attivazione di nuove collaborazioni sia in Italia che all'estero. Il Corso di Studi magistrale in Design prevede la possibilità di attivare uno stage a supporto dello sviluppo della tesi di laurea. Tale esperienza consente al laureando di approfondire l'argomento non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico, avendo la possibilità di testare sul campo – in realtà professionali dinamiche e di alto livello – le proprie ipotesi progettuali. Partendo dalle attitudini personali degli studenti, tramite colloquio, vengono proposte aziende ed enti convenzionati con l'Ateneo all'interno dei quali poter inviare la propria candidatura. Studenti e aziende possono proporre nuove convenzioni di tirocinio. La procedura di accreditamento e selezione del tirocinio avviene tramite piattaforma digitale di ateneo.

Link per il servizio di Stage e placement del corso di studio: <https://design.unirsm.sm/magistrale/stage-e-placement/>

Link servizio tirocinio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/tirocini/>

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo. Il docente referente e responsabile per la Mobilità Erasmus+ del CdS è il Professor Massimo Brignoni.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare nell'ambito del design e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

<https://www.unirsm.sm/internazionale/outgoing-students/erasmus/>

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il corso di studio offre un servizio interno e non ufficiale di raccordo tra mondo del lavoro e studenti. Il servizio avviene tramite un canale Telegram e un gruppo LinkedIn denominati "Alumni Unirsm Design". In questi spazi digitali vengono pubblicati regolarmente annunci di lavoro segnalati dai territori e dagli stakeholders. Inoltre quando se ne presenta l'occasione gli studenti più meritevoli, selezionati sui risultati accademici, vengono coinvolti in attività di progettazione legate a commesse conto Terzi della Terza Missione per favorire esperienze specifiche vicine alla pratica professionale. In dicembre viene organizzato un workshop di progetto di "experience Design" dedicato agli studenti del secondo anno. Il workshop ogni anno viene tenuto da professionisti diversi dei settori disciplinari propri del CdS, è pensato per far fare agli studenti un'esperienza progettuale reale e di orientamento alla professione.

<https://design.unirsm.sm/alumni-unirsm-design/>

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Le iniziative del corso di studio sono periodicamente presentate nella pagina News presente nel sito web del corso.

Da gennaio 2020 l'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di ascolto e consulenza psicologica](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al contrasto alla violenza](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di inclusione](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al garante degli studenti](#)

Link News: <https://design.unirsm.sm/attivita/news/>

QUADRO B6 Opinioni studenti

Il Corso di Studio raccoglie periodicamente in modo anonimo i feedback degli studenti frequentanti sulle attività didattiche attraverso un questionario online compilabile durante la procedura di iscrizione ai singoli insegnamenti. I dati ottenuti da questa indagine vengono analizzati dal Corso come parte del processo di autovalutazione. Nel dettaglio il Presidio di Qualità di Ateneo elabora i dati risultati dai questionari e li sottopone alla direzione del corso di studio, la quale risponde analizzando le criticità e proponendo soluzioni verificabili.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa. Nel dettaglio i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è sorvegliato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Infine, la direzione del Corso di Studio svolge periodicamente degli incontri con i rappresentanti degli studenti al fine di monitorare possibili situazioni critiche della comunità studentesca.

Link Presidio di Qualità di Ateneo: <https://www.unirsm.sm/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/>

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

Lo strumento del questionario è usato dalla quasi totalità degli studenti e questo dimostra la partecipazione attiva al miglioramento delle attività del CdS. Anche i commenti liberi sono numerosi e costruttivi ed evidenziano la maturità e consapevolezza degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti e al loro percorso di studi nella sua totalità. La qualità dei suggerimenti e dei commenti ricevuti suggerisce che si potrebbe approfondire ulteriormente una modalità più partecipata, oltre a quella già strutturata in fase di sperimentazione, per la raccolta di dati qualitativi

Criticità

Proposte per il miglioramento

Favorire incontri con i rappresentanti degli studenti per far emergere questioni trasversali ai corsi e di carattere generale sul percorso formativo in modo da dare più struttura ai dati qualitativi emersi nei commenti degli studenti.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Attualmente viene monitorato annualmente il numero di studenti laureati in corso. Ulteriori informazioni circa la soddisfazione complessiva del percorso svolto saranno implementabili attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono recuperati automaticamente e periodicamente dai database di ateneo per ulteriori elaborazioni. Queste informazioni sono sottoposte annualmente alla direzione del corso di studio. Le analisi coprono un intervallo triennale.

Nell'ultimo anno, AA 24-25, si evidenzia un leggero calo del numero di iscrizioni. Dall'A.A. 2023/24 al 2024/25 si è passati da un totale di 39 iscritti a 33 studenti e studentesse totali. Di questi la provenienza è per la totalità italiana. Il percorso tra il primo e secondo anno non subisce defezioni e la percentuale di studenti laureati in corso è positiva.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio istituzionale di consultazione post-laurea.

In occasione dell'istituzione del servizio "Alumni" del corso di laurea è stato realizzato un questionario e attualmente stanno arrivando le prime risposte. Per ora le risposte arrivate sono solo 7 e per la totalità gli studenti hanno dichiarato di aver trovato lavoro ad alcuni mesi dalla laurea tutti negli ambiti degli studi effettuati.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra- curricolare

Lo stage curricolare obbligatorio legato al percorso di Tesi finale è stato introdotto all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale solo dall'anno accademico 2023-2024. Ad oggi si sono svolti e conclusi 21 stage finalizzati al lavoro di tesi finale e dai questionari sottoposti alle aziende che hanno ospitato gli studenti emerge un grado di soddisfazione prossimo al 100% da parte delle aziende ospitanti. Per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti questo, grazie alle attività di supporto che si stanno raffinando con il tempo, è in aumento dal 81,3% per l'AA23/24 al 90% dell'AA24/25.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- Organi di governo:
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento.
- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS è la struttura in cui si realizzano le attività di assicurazione della qualità della didattica. Il Consiglio di Corso di Studio adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati.

Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. Egli si coordina con la Referente di Dipartimento dell'assicurazione della qualità.

All'interno del corpo docente viene nominato un membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative è regolata dal calendario organizzativo, definito dalla Commissione didattica di Ateneo secondo il comma 2 articolo 16 del Manuale Assicurazione Qualità che si allega alla presente scheda. Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

[Presidio della Qualità di Ateneo | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Attrattività dei corsi di studio	<ul style="list-style-type: none"> - trend della variazione % nell'ultimo triennio del numero di immatricolati al corso di studio - confronto tra il valore medio delle immatricolazioni al corso di studio nell'ultimo triennio e corrispondente valore medio di Ateneo
----------------------------------	--

Percorso di studio e regolarità delle carriere	<ul style="list-style-type: none"> - confronto tra % laureati in corso / laureati totali rispetto al valore medio di Ateneo nell'ultimo triennio - trend della % studenti fuori corso/in corso nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della durata media degli studi nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della % di abbandoni negli ultimi anni 3 anni e confronto con valore medio di Ateneo
Opinioni degli studenti in merito alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Trend dell'indice di soddisfazione del corso di studi, nell'ultimo triennio, e confronto con valore medio di Ateneo nel triennio; - Nel caso di corsi di studi con valore decrescente nel tempo dell'indice di soddisfazione e/o con valore medio del triennio dell'indice di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo: approfondimento dell'analisi dell'indice di soddisfazione attraverso l'analisi dei diversi insegnamenti del corso di studi; - Persistenza degli stessi suggerimenti degli Studenti, nell'ultimo triennio.

AMBITO DI VALUTAZIONE		Attrattività dei corsi di studio			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Il trend di immatricolazioni è costante e in linea con l'Ateneo ma nettamente inferiore al numero di posti disponibili.	Le criticità sono molteplici e legate al posizionamento territoriale, che comporta una quantità di servizi inferiore alle aspettative degli studenti rispetto al luogo di studio.	Aumento nel corso di studio di attività legate ad aziende e a realtà extraterritoriali.	Aumento del numero di iscritti.	Direttore del Corso di Studio.	A.A. 2025/2026
AMBITO DI VALUTAZIONE		Percorso di studio e regolarità delle carriere			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento

AMBITO DI VALUTAZIONE		Opinioni degli studenti in merito alla didattica			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Nonostante un lieve rialzo nel triennio il Trend di soddisfazione rimane a percentuali inferiori rispetto all'ateneo.	Nei corsi di Design la soddisfazione degli studenti tende a essere più bassa perché la didattica progettuale, fortemente basata sulla ricerca, comporta ritmi intensi, valutazioni soggettive e un alto livello di stress, che possono offuscare la percezione della qualità formativa.	Aumentare la chiarezza nel percorso di laboratori implementando la valutazione partecipativa già introdotta in altri corsi ed estendendola a focus group semestrali	Aumento dell'indice di soddisfazione	Direttore Prof. Massimo Brignoni	2026/2027

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS
- Scheda di Monitoraggio annuale

<p>Analisi</p> <p>Lo strumento del questionario è usato dalla quasi totalità degli studenti e questo dimostra la partecipazione attiva al miglioramento delle attività del CdS. Anche i commenti liberi sono numerosi e costruttivi ed evidenziano la maturità e consapevolezza degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti e al loro percorso di studi nella sua totalità. La qualità dei suggerimenti e dei commenti ricevuti suggerisce che si potrebbe approfondire ulteriormente una modalità più partecipata, oltre a quella già strutturata in fase di sperimentazione, per la raccolta di dati qualitativi</p>
<p>Criticità</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p> <p>Favorire incontri con i rappresentanti degli studenti per far emergere questioni trasversali ai corsi e di carattere generale sul percorso formativo in modo da dare più struttura ai dati qualitativi emersi nei commenti degli studenti.</p>

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Anno Accademico 2026/2027

		PRIMO ANNO AA 2026/2027				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6			
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3			
		Workshop propedeutico Arduino di base				
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamentali	3			
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3			
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6			
		Workshop propedeutico After Effect				
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		EXHIBIT DESIGN LAB				

	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6			
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6			
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi				
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi				
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6			
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3			
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2			
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5			
		SECONDO ANNO AA 2026/2027				
I sem	<i>SSD</i>	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6			
	L-ART/06	Modulo - Regia	6			
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6			
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5			
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2			
		Workshop Service Design	2			
II sem	<i>SSD</i>	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6			
	ICAR/17	Modulo - UX/UI	2			
		Workshop propedeutico Digital prototyping				
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6			
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6			

		Workshop propedeutico Unity/Web Design				
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3			
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Il Corso non è di nuova istituzione ma è attivo dall'AA 2012-13. L'esame complessivo dei dati contenuti nella presente scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso e una soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti, anche se non si raggiungono a pieno il numero massimo dei posti disponibili per le immatricolazioni, problematica dovuta principalmente a fattori esterni. L'analisi mostra comunque un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori. Questo conferma la solidità e sostenibilità del Corso. Pertanto, si propone di riproporre il corso anche per l'anno prossimo.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le schede SUA-CdS risultano essere complete; le informazioni contenute risultano essere puntuali e coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle stesse.

Criticità

Le schede SUA-CdS sono aggiornate e di recente emissione, motivo per cui non si ravvisano criticità.

Proposte per il miglioramento

Non si ritengono necessarie proposte di miglioramento.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA**Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

La scheda SUA offre una panoramica complessiva del Corso di Studio, analizza criticità e suggerisce azioni di miglioramento puntuali.

Criticità

Non si riscontrano ulteriori criticità.

Proposte per il miglioramento

Non si ritengono necessarie ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle già presenti nei quadri precedenti.